	Accertamenti degli esercizi 1943-44	1944-45	Differenze
		(Milioni di lire)	
Riporto . . .	325,8	160,4	— 165,4
Spese dell'Amministrazione della marina mercantile dipendenti dallo stato di guerra	9 -	32,8	+ 23,8
Compensi al personale addetto alle squadre di primo intervento per la protezione antiaerea degli uffici statali	0,1	—	— 0,1
Indennità per perdite o danneggiamenti, derivanti da cause di guerra, di naviglio mercantile impiegato per scopi bellici	—	189,2	+ 189,2
Indennità di guerra.	—	4 -	+ 4 -
	334,9	386,4	+ 51,5
Ispettorato generale ferroviario:			
Provvidenze al personale in dipendenza di offese nemiche	7 -	6,1	— 0,9
Riparazione di danni di guerra alle ferrovie, tramvie e funivie concesse all'industria privata . . .	—	74,1	+ 74,1
	7 -	80,2	+ 73,2
	341,9	466,6	+ 124,7
Gestioni di fatto	24,8	3 -	— 21,8
	366,7	469,6	+ 102,9
n) *A carico del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste*:			
Spese per l'alimentazione	5.771,5	20.144,9	+ 14.373,4
Servizio per l'approvvigionamento dei prodotti legnosi	768,9	110,9	— 658 -
Spese per la riparazione e ricostruzione di opere pubbliche di bonifica danneggiate o distrutte in conseguenza di azioni belliche	—	300 -	+ 300 -
Oneri minori	60,7	13,9	— 46,8
	6.601,1	20.569,7	+ 13.968,6
o) *A carico del bilancio del Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro*:			
Importazione prodotti petroliferi	783 -	204,7	— 578,3
Assegni familiari agli operai richiamati . . .	134 -	345,3	+ 211,3
Aumento assegni familiari in favore dei capi famiglia	—	312 -	+ 312 -
Servizio approvvigionamento dall'estero di materie prime e prodotti	60,5	—	— 60,5
Servizio distribuzione prodotti industriali . . .	10,7	9,1	— 1,6
Indennità ai rimpatriati dall'estero o dall'Africa italiana in dipendenza dell'aumento del prezzo del pane e della pasta	—	5,5	+ 5,5
Contributo straordinario a favore del fondo speciale delle corporazioni per il servizio della disciplina e della distribuzione dei prodotti industriali . .	—	30 -	+ 30 -
Sovvenzione straordinaria all'Azienda carboni italiani in relazione ad oneri connessi con lo stato di guerra.	7 -	—	— 7 -
Da riportare . . .	995,2	906,6	— 88,6

	Accertamenti degli esercizi 1943-44	1944-45	Differenze
		(Milioni di lire)	
Riporto . . .	995,2	906,6	+ 88,6
Somministrazione a favore delle famiglie dei lavoratori italiani regolarmente avviati in Germania . .	280 -	—	— 280 -
Contributo straordinario a favore della Società « Terni » in dipendenza degli oneri sostenuti a causa delle eccezionali circostanze di guerra . . .	—	50 -	+ 50 -
Oneri minori	7,2	4,6	— 2,6
	1.282,4	961,2	— 321,2
p) *A carico del bilancio del Ministero della cultura popolare*:			
Spese per attività straordinarie connesse con lo stato di guerra	105,9	210,4	+ 104,5
Provvidenze al personale in dipendenza di offese nemiche	2,2	0,2	— 2 -
	108,1	210,6	+ 102,5
q) *A carico del bilancio del Ministero per gli scambi e valute*:			
Provvidenze al personale in dipendenza di offese nemiche	1,4	—	— 1,4
r) *A carico del bilancio del Ministero della produzione bellica*:			
Assegnazione straordinaria per le spese relative a servizi e prestazioni in dipendenza dallo stato di guerra	1.254,9	—	— 1.254,9
Provvidenze al personale in dipendenza di offese nemiche	1,9	—	— 1,9
	1.256,8	—	— 1.256,8
s) *A carico del bilancio del Ministero dell'Italia occupata*:			
Gestioni di bilancio:			
Spese generali	—	10,1	+ 10,1
Spese per l'assistenza ai patrioti	—	227 -	+ 227 -
	—	237,1	+ 237,1
Gestioni di fatto	—	223,9	+ 223,9
	—	461 -	+ 461 -
Totale delle spese eccezionali . . .	173.347,7	238.389,7	+ 65.042 -

Come già si è accennato, questa voce comprende gli oneri che traggono origine dalle intervenute vicende belliche, anche se non strettamente attinenti alle operazioni di guerra.

In essa sono quindi comprese non soltanto le occorrenze pertinenti alle Amministrazioni militari, sibbene anche quelle delle Amministrazioni civili, aventi riferimento con prestazioni o servizi ai quali tali Amministrazioni hanno dovuto sopperire, al di fuori delle loro normali funzioni, per fare fronte ad esigenze imposte dalla esistente situazione.

Come risulta dal dettaglio già esposto, le spese eccezionali delle Amministrazioni militari sono ammontate in complesso a mil. 54.297,3, dei quali mil. 44.920,8 concernono *i servizi e le prestazioni delle Amministrazioni predette dipendenti dallo stato di guerra.*

Il restante importo di mil. 9.376,5 riguarda:

per mil. 6.600 le *spese per il rimpatrio di prigionieri e per il pagamento delle competenze ad essi dovute;*

per mil. 2.199.8 le erogazioni per *indennità di guerra e di assistenza alle famiglie dei militari,* di cui ai decreti ministeriali 20 luglio 1944, n. 437, 31 agosto 1944, n. 547, 15 dicembre 1944, n. 860, 29 dicembre 1944, n. 935, 17 gennaio 1945, n. 30 e 21 marzo 1945, n. 68, del sedicente governo repubblicano fascista;

per mil. 445,8 le *occorrenze eccezionali per la marina mercantile,* relativamente ai territori per i quali con il già citato decreto-legge 1° novembre 1943, n. 4/B, emanato dal Governo legittimo, i servizi inerenti alla marina medesima furono trasferiti dal Ministero delle comunicazioni a quello della marina militare;

per mil. 101,2 le erogazioni a favore del personale delle Amministrazioni militari, per *provvidenze in dipendenza di offese nemiche,* disposte con legge 16 dicembre 1942, n. 1498;

per mil. 29,7 le somme occorse per il *completamento ed il potenziamento dei servizi armi, munizioni ed armamenti a bordo ed a terra,* in base al programma autorizzato per il Ministero della marina con la legge 2 maggio 1940, n. 504.

Le spese attinenti all'*Amministrazione della marina mercantile,* in conseguenza del diverso assetto dei servizi nei territori liberati ed in quelli ancora soggetti alla sedicente repubblica sociale, trovansi esposte nella presente analisi fra gli oneri a carico del Ministero della marina militare, come si è già visto, relativamente alle provincie per le quali si attuò il trasferimento dei servizi in parola alle dipendenze di tale Dicastero, in forza del già richiamato provvedimento del Governo legittimo e fra quelli a carico del bilancio del Ministero delle comunicazioni, per gli altri territori nei quali i detti servizi rimasero ancora attribuiti a questo Ministero. Considerate tali spese nel loro ammontare complessivo di mil. 832,2 (di cui mil. 445,8 per il Ministero della marina, nei territori liberati e mil. 386,4 per il Dicastero delle comunicazioni, nei territori del Nord) e poste a confronto con quelle corrispondenti del precedente esercizio, si hanno le differenze seguenti:

	Accertamenti degli esercizi 1943-44	1944-45	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese per la gestione del naviglio noleggiato o requisito	300 -	278, 4	— 21, 6
Provvidenze a favore delle persone di famiglia dei marittimi considerati presenti alle bandiere	15 -	—	— 15 -
Spese della milizia portuaria connesse con lo stato di guerra	10, 8	—	— 10, 8
Spese dell'Amministrazione della marina mercantile dipendenti dallo stato di guerra	9 -	142, 8	+ 133, 8
Compensi al personale addetto alle squadre di primo intervento per la protezione antiaerea degli uffici statali	0, 1	—	— 0, 1
Recupero di navi mercantili affondate nei porti	—	200 -	+ 200 -
Indennità per perdite o danneggiamenti, derivanti da cause di guerra, di naviglio mercantile impiegato per scopi bellici.	—	189, 2	+ 189, 2
Spese delle Capitanerie di porto connesse allo stato di guerra	—	16, 2	+ 16, 2
Indennità di guerra	—	4 -	+ 4 -
Provvidenze al personale dell'Amministrazione della marina mercantile in dipendenza di offese nemiche.	—	1, 6	+ 1, 6
	334, 9	832, 2	+ 497, 3

Il recupero delle navi mercantili affondate nei porti venne attuato dal Governo legittimo nei territori di mano in mano restituiti alla sua amministrazione.

La spesa relativa alle indennità per perdite o danneggiamenti, derivanti da cause di guerra, di naviglio mercantile impiegato per scopi bellici concerne invece le erogazioni effettuate dal sedicente governo repubblicano, in relazione ai danni subiti dal naviglio mercantile per effetto del cennato impiego, a partire dall'8 settembre 1943.

La cessazione delle spese della milizia portuaria connesse con lo stato di guerra ha riferimento con la già cennata soppressione della milizia volontaria per la sicurezza nazionale e delle sue diverse specialità.

Le altre differenze sono in relazione al mutare delle esigenze determinate dalla situazione politico-militare, per effetto dell'evolvere di essa.

Ministero di grazia e giustizia

La spesa per *provvidenze al personale in dipendenza di offese nemiche* concerne le erogazioni effettuate dal sedicente governo della repubblica sociale in base al decreto-legge 16 dicembre 1942, n. 1498.

Cessata la più gran parte delle *spese per il trasferimento degli uffici statali in dipendenza dello stato di guerra,* con l'esercizio in questione ebbero inizio le erogazioni intese alla riparazione delle offese belliche subite dagli uffici medesimi. La spesa di mil. 4,5 accertata a carico del Dicastero di che trattasi concerne più specificatamente il ripristino dell'arredamento degli uffici giudiziari.

Ministero dell'Africa italiana

Le *spese inerenti allo svolgimento delle operazioni di guerra da sostenere nel territorio metropolitano, riguardanti le forze terrestri e di polizia dell'Africa italiana* vennero erogate dal sedicente governo della repubblica sociale. La diminuzione rispetto al precedente esercizio è da attribuire alla fine delle operazioni militari nelle ex colonie.

Le *spese dipendenti dallo stato di guerra da sostenere in Italia per conto del governo generale dell'Africa orientale italiana e di quello della Libia,* concernono invece le erogazioni del Governo legittimo e l'aumento di esse in confronto della precedente gestione dipende dall'intensificazione delle liquidazioni, nell'attuato potenziamento dei relativi servizi stralcio.

Le *spese per risarcimenti di danni di guerra* si riferiscono alle indennità per danni verificatisi in Libia, liquidate dal sedicente governo della repubblica sociale in base al regio decreto 14 giugno 1941, n. 964, modificato dal regio decreto 22 febbraio 1943, n. 250. I servizi per tali risarcimenti nei territori del Governo legittimo erano in via di riorganizzazione nell'esercizio di cui trattasi e perciò nessuna erogazione fu da essi effettuata.

Le diminuzioni nelle *spese per assistenza e collocamento in Italia dei profughi dell'Africa italiana, nonchè delle famiglie dei connazionali colà residenti* ed in quelle per l'*assistenza in Italia dei bambini rimpatriati dall'Africa italiana* sono dovute a minori necessità di interventi specifici a favore delle categorie predette, verificatesi durante l'esercizio in esame, nel complesso delle iniziative assistenziali attuate dallo Stato.

L'avviamento del rimpatrio dei prigionieri nei territori liberati dette luogo al manifestarsi della spesa per il *pagamento degli assegni e delle indennità ad essi spettanti.* Tale spesa ha gravato integralmente sul bilancio del Governo legittimo.

Ministero del tesoro e delle finanze

La spesa di mil. 15.911,2 per *sovvenzioni straordinarie ad aziende autonome dello Stato* è costituita nel modo seguente:

Sovvenzioni a pareggio del bilancio:

Amministrazione delle ferrovie dello Stato	mil.	8.124,7
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	»	1.691,4
Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi	»	1.615,1
	mil.	11.431,2

Assegnazione per la riparazione dei danni bellici:

Amministrazione delle ferrovie dello Stato	mil.	4.100 —

Assegnazioni per prestazioni eccezionali rese in conseguenza dello stato di guerra:

Azienda di Stato per i servizi telefonici	mil.	380 —
	mil.	15.911,2

L'assegnazione di mil. 380 all'Azienda per i servizi telefonici per prestazioni varie di carattere eccezionale concerne il rimborso del corrispettivo di forniture e servizi resi dalle Società concessionarie di zona e da altri enti in conseguenza dello stato di guerra. L'indicato complessivo importo si riferisce per mil. 280 all'esercizio 1944-45 e per mil. 100 alla liquidazione di impegni del precedente esercizio.

La spesa di mil. 237 per la *gestione dei rischi marittimi di guerra* riguarda la somministrazione all'Unione italiana di riassicurazione per la gestione statale dei rischi marittimi in navigazione ai termini del regio decreto-legge 23 novembre 1939, n. 1939, convertito, con modificazioni, nella legge 6 maggio 1940, n. 725 e della legge 3 aprile 1941,n.499. La diminuzione in confronto dell'esercizio 1943-44 è dovuta a minori erogazioni occorse in base ai citati provvedimenti.

Le spese per i *territori occupati* cessarono in dipendenza delle intervenute vicende internazionali.

Le *spese per prestazioni a favore delle forze armate alleate in Italia* si riferiscono per mil. 1.983 al pagamento del corrispettivo di forniture e di servizi connessi con la permanenza in Italia di dette forze armate e per il restante importo al risarcimento dei danni occasionati dalle forze medesime.

L'incremento nelle *spese del Provveditorato generale dello Stato pel servizio razionamento consumi* è in relazione alle maggiori somme occorse per la fornitura di carte e stampati, nonchè per il rimborso delle spese sostenute direttamente dai Comuni per il servizio di che trattasi, per effetto anche dell'accresciuto livello dei costi.

La spesa di mil. 75 per la *gestione dell'U.N.R.R.A.* riguarda gli oneri generali per le distribuzioni di soccorsi alle popolazioni indigenti, effettuate da tale organismo.

Le spese per *attività assistenziali connesse con lo stato di guerra* sono così costituite:

	Accertamenti degli esercizi 1943-4	1944-45	Differenze
		(Milioni di lire)	
Contributo all'Opera nazionale balilla per attività assistenziali connesse con lo stato di guerra . . .	350 —	150 —	— 200 —
Contributo al partito fascista repubblicano per prestazioni assistenziali di carattere eccezionale . .	—	458 —	+ 458 —
Assegnazione straordinaria per prestazioni assistenziali connesse con lo stato di guerra	—	100 —	+ 100 —
Assegnazione straordinaria per l'assistenza ed il rimpatrio dei connazionali internati in Germania e nei territori occupati	80 —	400 —	+ 320 —
Contributo all'Ente nazionale per l'assistenza e la tutela degli interessi nelle provincie invase . . .	50 —	276,8	+ 226,8
Erogazioni a beneficio delle famiglie private dell'unico o principale sostegno economico in conseguenza di offesa aerea nemica	6 —	—	— 6 —
	486 —	1.384,8	+ 898,8

Tutte le erogazioni predette furono effettuate dal sedicente governo repubblicano fascista.

I *contributi all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia* (*ENDSI*) si riferiscono per mil. 50 alle spese di trasporto dei soccorsi dai porti di sbarco alle località di distribuzione e per mil. 10 alla somma dovuta dallo Stato per la formazione del patrimonio iniziale dell'Ente ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 220.

Il contributo al *Comitato nazionale pro-vittime politiche* venne autorizzato con il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 259.

La diminuzione nelle *spese per la guardia nazionale repubblicana dipendenti dallo stato di guerra* è in relazione alle minori somme erogate per questo titolo dal sedicente governo repubblicano fascista.

Le *spese per l'Alto Commissariato per i profughi di guerra* sono in dipendenza del decreto-legge luogotenenziale 26 maggio 1944, n. 134, concernente l'istituzione di tale organismo. L'importo di mil. 2.559,2 accertato per le spese di che trattasi risulta così costituito:

sussidi in denaro e rette di ricovero in istituti	mil.	1.400 —
spese per i locali di ricoveri e per i centri di raccolta dei profughi di guerra	»	800 —
rimborso alle Prefetture delle spese sostenute nell'esercizio 1943-44 per conto dell'Alto Commissariato	»	70 —
indennità da corrispondere in dipendenza dell'aumento del prezzo del pane e della pasta	»	60 —
spese generali e diverse	»	229,2
	mil.	2.559,2

La spesa di mil. 1.240 per *contributi al partito fascista repubblicano per i servizi ausiliari femminili* concerne per mil. 1.000 le spese di casermaggio ed equipaggiamento e per il restante importo spese varie relative al corpo ausiliario delle squadre d'azione (mil. 200) ed al reclutamento ed all'organizzazione dei servizi ausiliari femminili (mil. 40).

L'importo di mil. 1.306,9 erogato per *indennità di guerra al personale della guardia nazionale repubblicana e delle polizie speciali* risulta così costituito:

guardia nazionale repubblicana	mil.	1.162,3
polizia della montagna e delle foreste	»	44,4
polizia confinaria	»	43 —
polizia ferroviaria	»	26,7
polizia stradale	»	13 —
polizia portuaria	»	11 —
polizia postelegrafonica	»	6,5
	mil.	1.306,9

Il *contributo al Governo Germanico per spese di guerra in Italia* accertato in mil. 93.750 per l'esercizio in esame, è in relazione agli accordi stipulati tra il governo della sedicente repubblica sociale e quello tedesco il 21 ottobre 1943 ed il 17 dicembre 1943, approvati con il decreto legislativo del duce 1° ottobre 1944, n. 672 ed agli accordi 14 dicembre 1944 e 21 dicembre 1944, approvati con il decreto legislativo del duce 25 febbraio 1945, n. 52, per effetto dei quali tale contributo fu stabilito nella misura di 21 miliardi per il 4° trimestre del 1943 ed in miliardi 10 mensili a partire dal 1° gennaio 1944, convenendosi altresì la corresponsione di un contributo speciale di 6 miliardi, in tre rate mensili da gennaio a marzo 1945. In base agli accordi predetti vennero stanziati, dall'accennato sedicente governo, miliardi 96, in complesso, corrispondenti al fabbisogno a tutto marzo. Le erogazioni ammontarono però all'indicato importo di mil. 93.750, essendo rimasti interrotti i versamenti per effetto del rapido evolvere della situazione militare, conclusosi con la cessazione dell'attività di detto pseudo governo.

Gli *oneri minori* risultano così costituiti:

	Accertamenti degli esercizi 1943-44	1944-45	Differenze
	(Milioni di lire)		
Sussidi di carattere eccezionale al personale soggetto ad offese del nemico	1 —	8 —	+ 7 —
Spese per il funzionamento della Commissione centrale per la revisione dei contratti di guerra	0,4	—	— 0,4
Spese per il servizio di emissione e controllo dei certificati di credito per il finanziamento delle spese per soccorsi alle famiglie dei militari alle armi e per l'integrazione dei bilanci degli enti ausiliari	0,2	0,1	— 0,1
Da riportare	1,6	8,1	+ 6,5

	Accertamenti degli esercizi 1943-44	1944-45	Differenze
		(Milioni di lire)	
Riporto . . .	1, 6	8, 1	+ 6, 5
Compensi al personale addetto alle squadre di primo intervento per la protezione antiaerea degli uffici statali	1 -	—	— 1 -
Premi al personale degli Organi del tesoro per prestazioni eccezionali in dipendenza dello stato di guerra	1 -	—	— 1 -
Spese per la commissione incaricata dell'esumazione e del riconoscimento delle salme dei martiri delle cave ardeatine	—	2 -	+ 2 -
Spese per il funzionamento dell'Ufficio propaganda di guerra	—	1 -	+ 1 -
Fitto di locali per l'alloggio del personale durante la permanenza degli uffici fuori della sede normale .	—	0, 3	+ 0, 3
Indennità speciale al personale della milizia volontaria sicurezza nazionale prevista dal decreto legislativo 20 agosto 1944, n. 610	—	1 -	+ 1 -
	3, 6	12, 4	+ 8, 8

Ministero degli affari esteri

La spesa per *risarcimento danni di guerra* concerne indennizzi erogati dal sedicente governo della repubblica sociale a mente del decreto-legge 10 giugno 1937, n. 1521 e della legge 20 novembre 1941, n. 1432, per i danni bellici subìti a causa del servizio, da funzionari dipendenti dal Ministero di che trattasi.

Nessuna erogazione occorse nell'esercizio in esame per *sussidi alle famiglie all'estero dei militari alle armi.*

Le variazioni relative alle altre voci sono tutte connesse con il mutare delle occorrenze per effetto della evoluzione subìta dalla situazione politico-militare.

Ministero della pubblica istruzione

L'aumento nelle spese per *provvidenze a favore del personale in dipendenza di offese nemiche* è dovuto a maggiori erogazioni occorse in dipendenza del regio decreto-legge 16 dicembre 1942, n. 1498. Il complessivo importo di mil. 296,1 accertato per l'esercizio in esame riguarda per mil. 170 la gestione del Governo legittimo e per mil. 126,1 quella del sedicente governo della repubblica sociale.

Le *spese per la protezione, la riparazione, il restauro ed il ricollocamento in sito di opere d'arte* sono così costituite in raffronto a quelle corrispondenti per l'esercizio 1943-44:

	Accertamenti degli esercizi 1943-44	1944-45	Differenze
		(Milioni di lire)	
Spese per la protezione di opere di interesse artistico dalle offese nemiche	43, 4	20, 3	— 23, 1
Restauri e riparazioni di danni bellici	—	52, 9	+ 52, 9
Recupero, trasporto dai ricoveri, riassetto e ricollocamento in sito	—	14 -	+ 14 -
Missioni del personale	—	0, 7	+ 0, 7
	43, 4	87, 9	+ 44, 5

Gli oneri per missioni compiute dal personale degli istituti di antichità ed arti, nonchè delle biblioteche governative e delle soprintendenze bibliografiche per la salvaguardia del patrimonio artistico ed archeologico e del materiale raro e di pregio delle biblioteche vengono trasferiti, come si è precedentemente posto in rilievo, dalle spese per la pubblica istruzione a questo gruppo di oneri, ai fini di una più esatta classificazione di essi.

Le variazioni verificatesi nelle altre voci dipendono dalla diminuzione delle necessità protettive del patrimonio artistico e dall'avviamento, per contro, dei lavori di ripristino, restauro e ricollocamento in sito delle opere d'arte.

Ministero dell'interno

La riduzione delle *spese per la protezione antiaerea* dipende dalle diminuite necessità protettive nei territori liberati.

In corrispondenza dell'aumento apportato ai contributi normali ad integrazione dei bilanci degli *Enti comunali di assistenza* si sono contratte le *assegnazioni* agli Enti medesimi *in dipendenza dello stato di guerra*.

Gli aumenti nelle *spese per il razionamento dei consumi alimentari ed industriali* ed in *quelle per i servizi antincendi* dipendono dall'accresciuto livello dei costi.

Una notevole diminuzione è registrata nelle *spese per i campi di concentramento* in conseguenza dell'attuata parziale smobilitazione di essi.

L'onere per i *soccorsi alle famiglie bisognose dei militari alle armi* risulta accresciuto di mil. 3.918,3 per effetto sia dell'aumentata consistenza numerica di detti militari nella fase conclusiva delle operazioni belliche, sia dell'adeguamento della misura dei soccorsi. Nel complessivo importo della spesa accertata per l'esercizio in questione sono compresi mil. 606 per i sussidi straordinari ai congiunti bisognosi dei militari, disposto dal decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 107.

I *contributi e concorsi dello Stato ad integrazione dei bilanci degli Enti ausiliari* riguardano per milioni 2.842,3 i contributi in capitale di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000 e per mil. 22,6 il concorso dello Stato nelle spese per l'ammortamento dei mutui assunti dagli Enti locali per fronteggiare i disavanzi economici dei propri bilanci ,giusta l'art. 2 dello stesso regio decreto-legge; l'art. 13 del regio decreto-legge 26 febbraio 1943, n. 85 e l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211. In conseguenza dell'esistente situazione politico-militare, nessun accertamento si ebbe per le annualità risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti a carico dei bilanci per i precedenti esercizi, intesi a fronteggiare gli accennati disavanzi ai termini del menzionato regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521. Il cospicuo aumento di spesa in confronto del precedente esercizio è connesso con l'accentuarsi della situazione deficitaria dei detti Enti, in conseguenza dell'incremento generale dei costi, cui non potette corrispondere un equivalente potenziamento delle entrate, vincolate alle ancora vigenti disposizioni restrittive della facoltà d'imposizione degli Enti medesimi e menomate inoltre, nella loro possibilità di rendimento pur sulla base degli ordinamenti tributari in atto, dalla esistente situazione politico-militare.

Le *spese per l'alloggiamento delle truppe germaniche in Italia* concernono la gestione del sedicente governo repubblicano fascista, il quale ebbe ad autorizzare, con decreto ministeriale 23 febbraio 1944, n. 67, l'inscrizione in bilancio delle somme all'uopo necessarie, nelle more degli eventuali rimborsi da parte del Governo germanico.

La spesa di mil. 150 per l'*assistenza alle famiglie dei lavoratori in Germania* è in dipendenza del decreto ministeriale 15 dicembre 1944, n. 860, del sedicente governo della repubblica sociale, che estese a dette famiglie il trattamento di assistenza stabilito per le famiglie dei militari richiamati alle armi.

Le *spese relative al censimento generale della ricostruzione nazionale* furono erogate dal Governo legittimo, concretandosi nel rimborso degli oneri a tal fine sostenuti dai Comuni.

L'*assegnazione straordinaria agli Enti ausiliari della provincia di Trieste* venne effettuata dal sedicente governo della repubblica sociale in applicazione del decreto legislativo 20 maggio 1944, n. 245, recante provvedimenti in favore di quelli degli Enti predetti che, per effetto della contingente situazione locale, non erano in grado di potere assicurare un minimo di funzionamento dei propri servizi.

La spesa *per indennità agli indigenti in dipendenza dell'aumento del prezzo del pane e della pasta* concerne la gestione del Governo legittimo e si concreta nell'attuazione delle provvidenze disposte a favore dei disoccupati involontari e dei poveri assistiti, in relazione a detto aumento di prezzi, con decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38.

Il *contributo all'Ente nazionale per la distribuzione dei sococrsi in Italia* (*E.N.D.S.I.*) venne autorizzato con decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 220.

Con decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 433 fu disposta l'assegnazione di un *contributo straordinario* di mil. 10 a favore della *Croce Rossa Italiana*, per l'acquisto di coperte da destinare ai sinistrati senza tetto.

Le *spese per la polizia economica* furono erogate dal sedicente governo repubblicano fascista che istituì tale organismo.

Le differenze per le altre voci relative alle gestioni di bilancio, furono determinate dal mutare delle esigenze, per effetto dell'evoluzione subìta dalla situazione politico-militare.

Gli accertamenti per *gestioni di fatto* si suddividono come appresso:

Governo militare alleato	mil.	1.984,1
Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia	»	351,4
Intendenza di Finanza di Sassari	»	88,8
	mil.	2.424,3

Ministero dei lavori pubblici

Il notevole incremento delle *spese in dipendenza di danni bellici* è in relazione all'impulso dato ai programmi di ricostruzione oltre che all'accresciuto livello dei prezzi.

La complessiva spesa di mil. 10.425,9, accertata per le esigenze di che trattasi nell'esercizio in esame, si ripartisce come appresso per specie di oneri e per organismi che ebbero la gestione dei fondi relativi:

	Lavori urgenti di riparazione e ricostruzione di opere pubbliche anche di interesse degli Enti ausiliari dello Stato, nonchè di ripristino di fabbricati di proprietà privata, danneggiati o distrutti in conseguenza di azioni belliche	Riparazione e sistemazione di strade di interesse militare, in dipendenza dello stato di guerra	In complesso
Amministrazione centrale	5.175,5	330 –	5.505,5
Provveditorato Regionale di Roma	1.189 –	637 –	1.826 –
Provveditorato Regionale dell'Aquila	470 –	60 –	530 –
Provveditorato Regionale di Napoli	1.436,4	150 –	1.586,4
Provveditorato Regionale di Bari	373 –	111 –	484 –
Provveditorato Regionale di Potenza	120 –	32 –	152 –
Provveditorato Regionale di Catanzaro	262 –	80 –	342 –
	9.025,9	1.400 –	10.425,9

Le spese per lavori urgenti di riparazione e ricostruzione di opere pubbliche anche di interesse degli Enti ausiliari dello Stato, nonchè di ripristino di fabbricati di proprietà privata, danneggiati o distrutti in conseguenza di azioni belliche sono in applicazione della legge 26 ottobre 1940, n. 1543, concernente il risarcimento dei danni di guerra. Quelle per la riparazione e sistemazione di strade di interesse militare vennero invece autorizzate con i decreti legislativi luogotenenziali 30 ottobre 1944, n. 396 e 1° maggio 1945, n. 230.

Il *contributo straordinario all'Azienda autonoma statale della strada per l'esecuzione di urgenti lavori di sistemazione e riparazione di danni bellici subiti da opere stradali* fu disposto col regio decreto-legge 2 marzo 1944, n. 72.

Le variazioni intervenute nelle altre voci, concernenti le gestioni di bilancio, sono da porre in relazione alle concrete necessità verificatesi nella gestione di che trattasi.

Gli accertamenti per *gestioni di fatto* concernono esclusivamente la gestione del Governo militare alleato.

Ministero delle comunicazioni

Le spese per la *marina mercantile* a carico del Ministero di cui trattasi concernono esclusivamente la gestione del sedicente governo repubblicano fascista. Per il raffronto in termini omogenei di tali spese, relativamente all'intero territorio nazionale, si rinvia all'analisi fatta trattando delle spese eccezionali a carico delle Amministrazioni militari.

Gli oneri relativi all'*Ispettorato generale ferroviario* presentano in raffronto con i dati del precedente esercizio, opportunamente riclassificati in maniera da tenere distinti tali oneri da quelli per i servizi della *marina mercantile*, un incremento di mil. 73,2.

Tale aumento risulta dalla differenza fra la spesa di mil. 74,1 accertata a carico dell'esercizio in esame per *riparazione di danni di guerra alle ferrovie, tramvie e funivie concesse* all'industria privata, in conseguenza dell'avviamento dei programmi di ricostruzione e la diminuzione di mil. 0,9 nelle *provvidenze al personale per offese nemiche*, in dipendenza delle minori somme occorse per tale titolo nell'esercizio di che trattasi.

Le erogazioni per *gestioni di fatto,* attribuibili al gruppo di oneri di che trattasi, concernono esclusivamente la gestione del Governo militare alleato.

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

Le *spese per l'alimentazione,* nell'indicato importo complessivo di mil. 20.144,9, comprendono:

Quote integrative, differenze di prezzo e premi su prodotti agricoli	mil.	18.807,5
Integrazione del prezzo dei bovini e dei suini	»	365 —
Integrazione del prezzo del latte	»	416 —
Sussidi per la messa a cultura attiva di terreni tenuti a prato naturale, a pascolo ed a riposo	»	6,5
Premi ai produttori di grano destinato alla selezione per seme	»	34,3
Somma da rimborsare alla Federazione italiana dei Consorzi agrari per la organizzazione dei lavori di mietitura e di trebbiatura	»	4,1
Oneri di carattere generale	»	511,5
	mil.	20.144,9

A loro volta le spese per quote integrative, differenze di prezzi e premi su prodotti agricoli sono formate nel modo seguente:

Oneri accertati a carico della gestione del governo della sedicente repubblica sociale:

Quota di integrazione del prezzo dei cereali di produzione 1944 conferiti all'ammasso e destinati al consumo interno, ai termini del decreto interministeriale 18 agosto 1944, n. 555	mil.	1.565,7		
Quota di integrazione del prezzo dei cereali e delle fave di produzione 1943 conferiti all'ammasso e destinati al consumo interno, giusta decreto interministeriale 9 novembre 1943	»	513,2		
Quota di integrazione del prezzo delle farine panificate, stabilita dal decreto interministeriale 11 maggio 1944.	»	91,1		
Saldo di spese concernenti le quote integrative di prezzo dei cereali e delle fave di produzione 1942, disposte con legge 9 ottobre 1942, numero 1289	»	87,5		
			mil.	2.257,5

Oneri accertati a carico della gestione del Governo legittimo:

Spese a carico dello Stato in dipendenza della gestione dei granai del popolo e dell'applicazione del prezzo del pane e della pasta per la campagna 1944-45, ai sensi dei decreti legislativi luogotenenziali 3 agosto 1944, n. 167, 22 febbraio 1945, n. 38 e 5 aprile 1946, n. 315	mil.	9.800 —		
Rimborso agli Istituti finanziatori delle somme anticipate per integrazioni di prezzo e premi a favore dei conferenti agli ammassi dei prodotti agricoli nelle campagna 1943-44 e 1944-45, del minore importo riscosso in dipendenza della riduzione apportata nel corso della campagna 1943-44 dal governo della sedicente repubblica sociale ai prezzi di cessione ai molini dei cereali destinati alla pastificazione, nonchè del maggiore prezzo corrisposto, in esecuzione delle disposizioni emanate dal Governo militare alleato, per i cereali conferiti durante la campagna ammassatoria 1944-45, nelle provincie del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia, il tutto come da apposito provvedimento di sanatoria in corso.	mil.	6.750 —		
			mil.	16.550 —
			mil.	18.807,5

Le spese per l'integrazione dei prezzi dei bovini e dei suini, nonchè di quello del latte, riguardano rispettivamente l'applicazione del regio decreto-legge 20 settembre 1941, n. 1134, convertito nella legge 12 febbraio 1942, n. 167; del decreto interministeriale 9 novembre 1943, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 30 dello stesso mese e del decreto legislativo luogotenenziale 30 dicembre 1944, n. 447.

I sussidi per la messa a coltura attiva di terreni tenuti a prato naturale, a pascolo ed a riposo furono erogati in applicazione del regio decreto-legge 25 agosto 1942, n. 1121, convertito nella legge 22 marzo 1943, n. 211.

I premi ai produttori di grano destinato alla selezione del seme sono in dipendenza dell'art. 3, della legge 24 agosto 1941, n. 991 e dell'art. 3 della legge 24 luglio 1942, n. 978.

Il rimborso alla Federazione Italiana dei consorzi agrari per la organizzazione dei lavori di mietitura e di trebbiatura dei cereali è in applicazione del decreto interministeriale 11 ottobre 1944, n. 816.

Gli oneri di carattere generale concernenti i servizi dell'alimentazione risultano così costituiti:

Competenze al personale	milioni	90,4
Spese generali e diverse	»	64 —
Servizio approvvigionamento per l'alimentazione nazionale in periodo di guerra . . .	»	357,1
	milioni	511,5

La diminuzione delle *spese del servizio per l'approvvigionamento dei prodotti legnosi* è sopratutto in relazione alla pressochè totale cessazione della spesa relativa al pagamento della quota di integrazione dei prezzi ai produttori di legna da ardere e di carbone vegetale, ai termini del regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 882, convertito, con modificazioni, nella legge 22 aprile 1943, n. 395, nella mutata situazione generale.

Le *spese per la riparazione e ricostruzione di opere pubbliche di bonifica danneggiate o distrutte in conseguenza di azioni belliche* sono in applicazione del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, numero 339, recante disposizioni ai fini predetti.

Gli *oneri minori* concernono le spese per indennità di guerra al personale militare del Corpo delle foreste (milioni 10,5) e le somme da erogare per provvidenze a favore del personale in dipendenza delle offese nemiche, ai sensi del regio decreto-legge 16 dicembre 1942, n. 1498 (mil. 3,4).

Ministero dell'industria, commercio e lavoro

Le spese per l'*importazione dei prodotti petroliferi* riguardano le erogazioni effettuate ai termini dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1941, n. 32, modificato dall'art. 10 del regio decreto-legge 19 maggio 1941, n. 413 e dell'art. 6 del regio decreto-legge 25 luglio 1941, n. 823, per il pareggio delle perdite derivanti dalla vendita sul mercato interno, a prezzi bloccati, degli olii minerali grezzi e dei prodotti petroliferi importati in seguito all'aumento dei costi sui mercati di approvvigionamento e dei percorsi resi necessari dalla situazione dei traffici determinata dallo stato di guerra. La diminuzione in tali spese rispetto al precedente esercizio è in relazione alle minori importazioni effettuate a causa dell'esistente situazione politico-militare.

La *spesa per gli assegni familiari agli operai richiamati alle armi* è stata effettuata in applicazione dei regi decreti-legge 26 ottobre 1940, n. 1495, convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 1941, n. 391 e 29 dicembre 1941, n. 1582, convertito nella legge 11 luglio 1942, n. 994.

L'*aumento degli assegni familiari fruiti dai capi famiglia*, con intervento da parte dello Stato nell'onere relativo, venne disposto con regio decreto-legge 20 marzo 1941, n. 122 convertito nella legge 1° agosto 1941, n. 984.

Nessuna erogazione occorse nell'esercizio finanziario 1944-45 per le *spese relative all'approvvigionamento dall'estero di materie prime e prodotti* in dipendenza del regio decreto-legge 16 dicembre 1941, n. 1417, convertito nella legge 15 aprile 1942, n. 440.

I *servizi per la distribuzione ed i consumi dei prodotti industriali*, furono disposti con regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, convertito, con modificazioni, nella legge 20 marzo 1941, n. 384.

La nuova *spesa per le indennità ai rimpatriati dall'estero o dall'Africa italiana in dipendenza dell'aumento del prezzo del pane e della pasta* è in applicazione dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1945, n. 38, concernente la corresponsione di una indennità a carico dello Stato a favore di alcune categorie di cittadini, in dipendenza del predetto aumento di prezzi.

Il *contributo straordinario a favore del fondo speciale delle corporazioni per il servizio della disciplina e della distribuzione dei prodotti industriali* venne erogato dal sedicente governo della repubblica sociale italiana, in attuazione del decreto legislativo 31 maggio 1944, n. 340, emanato dallo stesso sedicente governo per regolare il funzionamento dei comitati e degli uffici cui furono demandati i compiti relativi alla cennata disciplina.

La *sovvenzione straordinaria all'Azienda carboni italiani* stabilita con l'art. 8 del regio decreto-legge 28 maggio 1942, n. 633, per sopperire, durante lo stato di guerra, a particolari oneri inerenti all'attività lavorativa delle Società minerarie carbonifere Sarda e dell'Arsa, cessò con l'esercizio in questione.

Del pari cessò l'onere derivante dalle *somministrazioni a favore delle famiglie dei lavoratori italiani regolarmente avviati in Germania*, in dipendenza del decreto del Capo del sedicente Governo repubblicano fascista 16 ottobre 1943, n. 800. A tale onere si sostituì, peraltro, quello per l'assistenza a dette famiglie, effettuata in base al decreto ministeriale 15 dicembre 1944, n. 860, il quale ebbe a gravare sul bilancio del Ministero dell'interno dello stesso sedicente governo, per l'importo di mil. 150.

Il contributo straordinario a *favore della Società « Terni » in dipendenza degli oneri sostenuti a causa delle eccezionali circostanze di guerra*, fu stabilito con decreto legislativo del capo del governo della sedicente repubblica italiana 1° agosto 1944, n. 548, per sopperire alle gravi perdite avute dalla Società in seguito alla quasi totale sospensione della sua attività industriale.

Gli *oneri minori* concernono per mil. 4,4 le provvidenze di cui al regio decreto-legge 16 dicembre 1942, n. 1498, a favore del personale in dipendenza di offese nemiche e per il restante importo occorrenze minori, comprese le spese per i servizi del soppresso Ministero della produzione bellica trasferiti al Dicastero di cui trattasi.

Ministero della cultura popolare

L'aumento delle spese per *attività straordinarie connesse con lo stato di guerra* è da porre in relazione alle maggiori necessità derivate dalla contingente situazione di emergenza e concerne i concorsi, le sovvenzioni ed altre spese di carattere urgente, inerenti ai servizi politici, erogati dal sedicente governo della repubblica sociale, per il quale soltanto il detto Dicastero ha ancora operato nell'esercizio in esame.

Ministero per gli scambi e valute

Come si è già detto, il Ministero per gli scambi e valute venne soppresso con decreto legislativo 5 ottobre 1944, n. 310, e le sue attribuzioni furono ripartite fra il Ministero del tesoro e quello dell'industria, del commercio e del lavoro. Analoga soppressione venne attuata dal sedicente governo della repubblica sociale, il quale peraltro trasferì al Ministero delle finanze la totalità delle funzioni già di competenza di detto cessato Dicastero.

Ministero della produzione bellica

Il Ministero della produzione bellica venne soppresso con regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 24, come del pari si è detto dianzi e le sue attribuzioni furono divise tra il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro e quello della guerra.

Ministero dell'Italia occupata

Il Ministero dell'Italia occupata fu istituito dal Governo legittimo con decreto luogotenenziale 12 dicembre 1944, n. 395 e le sue attribuzioni vennero determinate con decreto luogotenenziale 28 febbraio 1945, n. 73, che ne stabilì anche l'ordinamento. Tali attribuzioni si concretarono nel compito di provvedere, nei riguardi del territorio occupato per il tramite ed in collaborazione con la Commissione Alleata ed il Comando delle forze alleate, alla intensificazione della lotta ed alla difesa degli interessi nazionali contro i tedeschi invasori e contro i fascisti con cui essi collaborarono, nonchè nella funzione di predisporre, a liberazione avvenuta, quanto potesse occorrere per la soluzione dei problemi interessanti la ripresa della vita civile e la posizione dei patrioti.

Gli accertamenti riguardanti le spese generali sono formati per mil. 2,4 da assegni fissi al personale, per mil. 1,2 da competenze accessorie al personale medesimo e per mil. 6,5 da occorrenze per i servizi.

Le erogazioni effettuate per le finalità istituzionali del Dicastero di che trattasi nell'esercizio in esame, ammontarono a mil. 450,9, dei quali mil. 227 a carico della gestione di bilancio del Governo legittimo e mil. 223,9 erogati dalla gestione di fatto attuata dal Governo militare alleato.

CAPITOLO IV. — CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE EFFETTIVE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1944-45 IN RELAZIONE ALLE CAUSE CHE LE HANNO DETERMINATE

L'analisi compiuta nel capitolo precedente ha lo scopo fondamentale di mettere in evidenza gli oneri che gravano sul pubblico erario, in relazione alle principali forme di attività dello Stato; ma un'altra analisi, anch'essa di indubbia importanza, è quella relativa all'oggetto delle varie spese, tendente principalmente a separare gli oneri per il personale da quelli per i servizi.

Classificando, in relazione a tali criteri, gli accertamenti per l'esercizio 1944-45, il complessivo importo di mil. 311,264,7 risultante per le spese effettive e riguardante per mil. 144.595,3 la gestione del Governo legittimo, per mil. 153.224,1 quella del sedicente governo repubblicano fascista e per mil. 13.445,3 le gestioni di fatto, le cui erogazioni, come si è detto, sono state interamente riferite a detta categoria, viene a ripartirsi come al seguente prospetto:

Classificazione delle spese effettive accertate nell'esercizio finanziario 1944-45

MINISTERI	Interessi di debiti pubblici	Spese di ogni genere per il personale civile compreso quello operaio	Spese di ogni genere per il personale militare e dei Corpi armati	Debito vitalizio	Spese per gli insegnanti elementari	Spese per i servizi civili (escluso il personale)	Spese militari e per i Corpi armati (escluso il personale)	Spese aventi relazioni con le entrate	Pensioni di guerra	Spese per opere pubbliche e costruzioni ferroviarie (escluso il personale)	Spese per le ex Colonie	Spese per l'Albania	TOTALE degli oneri di carattere normale	ONERI ECCEZIONALI		TOTALE delle spese effettive accertate nell'esercizio 1944-45
														di personale	per i servizi	
	(Milioni di lire)															
Finanze e tesoro	13.847,1	2.598,1	2.304,8	504,2	15 — (a)	3.590,3	431,4	1.637,7 (b)	1.702,5	183,5	8,7	—	26.823,3	1.781,9	123.831,7	152.436,9
Grazia e giustizia	—	1.251,2	346 —	272,9	—	743 —	—	22,3	—	—	—	—	2.635,4	25,1	4,5	2.665 —
Affari esteri	—	282,2	—	8,1	27,4	167,6	—	—	—	57,2	—	4 —	546,5	3,3	47,7	597,5
Africa italiana	—	230,5	19,1	8,5	—	10,9	—	—	—	—	50 —	—	319 —	52,7	511,1	882,8
Pubblica istruzione	—	3.824,9	—	235,6	5.053,9	331,4	—	—	—	—	—	—	9.445,8	297,4	90,5	9.833,7
Interno	—	920,3	3.653,6	263 —	—	3.257,5	1.601,4	15,9	—	75 —	—	—	9.786,7	830,8	20.108,1	30.725,6
Lavori pubblici	—	698,1	—	54,3	—	113,7	—	—	—	2.539 —	—	—	3.405,1	17,1	13.818,4	17.240,6
Comunicazioni	—	78,8	8,3	0,7	—	369,7	1,1	—	—	—	—	—	458,6	10,1	459,5	928,2
Guerra	—	716,9	2.317,7 (c)	697,9	—	—	2.972 — (d)	—	—	—	—	—	6.704,5	16.398,7	23.259,8	46.363 —
Marina	—	1.469 —	952,3 (e)	203,3	—	123,8	2.585,9	—	—	—	—	—	5.034,3	2.027,6	8.117,4	15.179,3
Aeronautica	—	505,6	1.552,4 (f)	24,2	—	—	2.302,6	—	—	—	—	—	4.384,8	689,6	3.804,2	8.878,6
Agricoltura e foreste	—	208,7	152,8	34,2	—	621,3	12,1	—	—	1.203,9	—	—	2.233 —	108,7	20.461 —	22.802,7
Industria e commercio	—	208,8	7,7	4,3	—	768,6	—	—	—	—	—	—	989,4	12,7	948,5	1.950,6
Cultura popolare	—	19,3	—	—	—	88,5	—	0,8	—	—	—	—	108,6	0,2	210,4	319,2
Italia occupata	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3,6	457,4	461 —
	13.847,1	12.712,4	11.314,7	2.311,2	5.096,3	10.186,3 (g)	9.906,5	1.676,7	1.702,5	4.058,6	58,7	4 —	72.875 —	22.259,5	216.130,2	311.264,7
														238.389,7		

(a) Contributo al Monte pensioni per i maestri elementari.
(b) Veggasi l'analisi nelle spese per i servizi finanziari nei quali sono però compresi mil. 4,7 per somme dovute al personale in relazione a particolari diritti, considerato nel presente prospetto all'apposita colonna degli oneri per il personale civile.
(c) Di cui mil. 496,4 riguardano l'Arma dei Carabinieri.
(d) Di cui mil. 100,5 concernono l'Arma dei Carabinieri.
(e) Di cui mil. 11,6 riguardano i reparti dei Carabinieri in servizio negli arsenali militari.
(f) Di cui mil. 12,7 per i Carabinieri in servizio presso i reparti aeronautici.
(g) La dimostrazione per ogni Ministero delle spese per i servizi civili fa seguito a questo prospetto.

Come risulta dal prospetto che precede, a formare gli oneri per il personale in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato e quello per il personale in quiescenza, concorrono per l'esercizio 1944-45:

a) le spese per il personale civile, di ruolo ed avventizio e per il personale operaio, in	mil.	12.712,4
b) le spese per il personale militare dei corpi armati, in	»	11.314,7
c) le spese per i maestri elementari, in	»	5.096,3
d) il debito vitalizio, in	»	2.311,2
	mil.	31.434,6
oltre alle spese di carattere eccezionale per il personale temporaneamente assunto in relazione a necessità contingenti delle diverse Amministrazioni e per il pagamento delle competenze dovute al personale militare richiamato, nonchè a quello prigioniero rimpatriato, in	»	22.259,5
	mil.	53.694,1

Tale somma si distribuisce per le diverse Amministrazioni dello Stato nel modo seguente:

(*f*) Di cui mil. 12,7 per i Carabinieri in servizio presso i reparti aeronautici.
(*g*) La dimostrazione per ogni Ministero delle spese per i servizi civili fa seguito a questo prospetto.

Classificazione delle spese di personale e del debito vitalizio accertate nell'esercizio 1944-45

MINISTERI	Personale civile di ruolo			Personale militare			Personale non di ruolo			Personale operaio			Spesa per gli insegnanti elementari			Totale delle spese di personale	Debito vitalizio				Totale generale
	Stipendi ed altre competenze fisse	Competenze accessorie ed oneri previdenziali	Totale	Stipendi, retribuzioni ed altre competenze fisse	Competenze accessorie ed oneri previdenziali	Totale	Assegni fissi	Competenze accessorie ed oneri previdenziali	Totale	Paghe ed altre competenze fisse	Competenze accessorie ed oneri previdenziali	Totale	Retribuzioni ed altre competenze fisse	Competenze accessorie ed oneri previdenziali	Totale		Pensioni civili	Pensioni militari	Indennità caroviveri	Totale	
	(Milioni di lire)																				
Finanze e tesoro	1.713,3	542 —	2.255,3	2.175,6	1.760 —	3.935,6	335,2	139,1	474,3	18,7	0,9	19,6	15 —	—	15 —	6.699,8	206,2	157,5	140,5	504,2	7.204 —
Grazia e giustizia	976,1	188,9	1.165 —	279 —	75 —	354 —	20,1	45,2	65,3	36,2	1,8	38 —	—	—	—	1.622,3	146,8	74,7	51,4	272,9	1.895,2
Affari esteri	85 —	124,9	209,9	—	—	—	34,4	37,3	71,7	3,8	0,1	3,9	17,1	10,3	27,4	312,9	7,3	—	0,8	8,1	321 —
Africa italiana	36,6	12,7	49,3	59,1	12,6	71,7	163,9	17,4	181,3	—	—	—	—	—	—	302,3	5,5	0,9	2,1	8,5	310,8
Pubblica istruzione	1.867 —	811,3	2.678,3	—	—	—	914,9	300,8	1.215,7	39,6	28,9	68,5	4.479,8	733,9	5.213,7	9.176,2	227,6	8 —	—	235,6	9.411,8
Interno	534,7	456,5	991,2	1.943,8	2.400,1	4.343,9	51,3	12,1	63,4	5 —	1,2	6,2	—	—	—	5.404,7	78,4	109 —	75,6	263 —	5.667,7
Lavori pubblici	337,6	116,1	453,7	—	—	—	92,2	43,6	135,8	117 —	8,7	125,7	—	—	—	715,2	54,3	—	—	54,3	769,5
Comunicazioni	37,9	24,8	62,7	6,6	1,7	8,3	15,3	10,9	26,2	—	—	—	—	—	—	97,2	0,6	—	0,1	0,7	97,9
Guerra	135,5	52,9	188,4	9.233,8	8.655,2	17.889—	166,1	49,1	215,2	950,7	190 —	1.140,7	—	—	—	19.433,3	44,2	310 —	343,7	697,9	20.131,2
Marina	44,9	87,8	132,7	1.800,7	1.091 —	2.891,7	17,7	53,3	71 —	446,3	607,2	1.053,5	—	—	—	4.148,9	65,5	99 —	38,8	203,3	4.352,2
Aeronautica	85,8	39,8	125,6	1.598,5	635,4	2.233,9	34,6	20,9	55,5	271,5	61,1	332,6	—	—	—	2.747,6	5,6	15,3	3,3	24,2	2.771,8
Agricoltura e foreste	125,6	29,6	155,2	139,6	24,5	164,1	119,3	28,4	147,7	2,1	1,1	3,2	—	—	—	470,2	7,5	18 —	8,7	34,2	504,4
Industria, commercio e lavoro	124,5	44,5	169 —	5,1	2,6	7,7	38,7	13,7	52,4	0,1	—	0,1	—	—	—	229,2	4,3	—	—	4,3	233,5
Cultura popolare	3,6	12,9	16,5	—	—	—	2,2	0,8	3 —	—	—	—	—	—	—	19,5	—	—	—	—	19,5
Italia occupata	—	0,7	0,7	—	—	—	2,2	0,7	2,9	—	—	—	—	—	—	3,6	—	—	—	—	3,6
	6.108,1	2.545,4	8.653,5	17.241,8	14.658,1	31.899,9	2.008,1	773,3	2.781,4	1.891 —	901 —	2.792 —	4.511,9	744,2	5.256,1	51.382,9	853,8	792,4	665 —	2.311,2	53.694,1

Togliendo dall'indicato importo di milioni 53.694,1 le spese concernenti il debito vitalizio, in milioni 2.311,2, si ha che gli oneri per il personale in servizio presso le Amministrazioni dello Stato ascendono a milioni 51.382,9, che si distribuiscono nel modo seguente per i principali gruppi di personale:

Ripartizione delle spese di personale accertate nell'esercizio 1944-45

MINISTERI	Spese per il personale civile di ruolo amministrativo e tecnico	Spese per il personale militare e dei Corpi armati	Spese per il personale dei Corpi di polizia	Spese per il personale insegnante di ruolo (esclusi i maestri elementari)	Spese per gli insegnanti elementari	Spese per il personale della magistratura	Spese per il personale delle rappresentanze all'estero (compreso il personale locale)	Spese per il personale non di ruolo	Spese per il personale operaio	TOTALE
	(Milioni di lire)									
Finanze e tesoro	2.063,7	3.614,5	321,1	—	15 —	200,9	2 —	463 — (a)	19,6	6.699,8
Grazia e giustizia	598,8	354 —	—	—	—	566,2	—	65,3	38 —	1.622,3
Affari esteri	130,9	—	—	16,9	27,4	—	81,5	52,3 (b)	3,9	312,9
Africa italiana	4 9,3	71,7	—	—	—	—	—	181,3	—	302,3
Pubblica istruzione	965,5	—	—	1.712,8	5.213,7	—	—	1.215,7 (c)	68,5	9.176,2
Interno	991,2	1,6	4.342,3	—	—	—	—	63,4	6,2	5.404,7
Lavori pubblici	453,7	—	—	—	—	—	—	135,8	125,7	715,2
Comunicazioni	62,7	8,3	—	—	—	—	—	26,2	—	97,2
Guerra	179,5	17.392,6	496,4	—	—	8,9	—	215,2	1.140,7	19.433,3
Marina	126,1	2.865,1	11,6	5,4	—	5 —	11,2	71 —	1.053,5	4.148,9
Aeronautica	125,6	2.221,2	12,7	—	—	—	—	55,5	332,6	2.747,6
Agricoltura e foreste	155,2	161,1	—	—	—	—	—	147,7	3,2	470,2
Industria, commercio e lavoro	169 —	7,7	—	—	—	—	—	52,4	0,1	229,2
Cultura popolare	16,2	—	—	—	—	—	0,3	3 —	—	19,5
Italia occupata	0,7	—	—	—	—	—	—	2,9	—	3,6
	6.088,1	26.700,8	5.184,1	1.735,1	5.256,1	781 —	95 —	2.750,7	2.792 —	51.382,9

(a) Esclusi milioni 11,3 compresi tra le spese per il personale delle magistrature.
(b) Escluso il personale locale delle rappresentanze diplomatiche e consolari (mil. 19,4), considerato tra il personale delle rappresentanze all'estero.
(c) Compresi milioni 811,6 per gli insegnanti non di ruolo negli Istituti di istruzione degli ordini medio e superiore.

ANALISI DELLE SPESE PER I SERVIZI CIVILI

(Escluso il personale)

Ministeri del tesoro e delle finanze

Oneri generali dello Stato:

Opera Nazionale Balilla	mil.	150 —
Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali	»	90 —
Assegnazione straordinaria al partito fascista repubblicano per occorrenze relative a funzioni di interesse pubblico	»	320 —
Annualità, contributi, concorsi, sovvenzioni e sussidi vari dovuti per legge	»	210,4
Beneficenza romana	»	255,9
Assistenza ai reduci ed alle famiglie dei Caduti	»	206,6
Istituto per la ricostruzione industriale (oltre milioni 200 compresi fra gli interessi di debiti)	»	170 —
Contributo nelle spese del Fondo per il culto	»	113,1
Assemblee legislative	»	64,7
Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti per quote a carico dello Stato sui mutui concessi a comuni, provincie ed enti diversi	»	43,4
Contributo al comune di Milano	»	40 —
Contributo al comune di Genova	»	6,5
Assegnazione straordinaria all'Opera Nazionale Dopolavoro	»	30 —
Contributi ad Enti per l'organizzazione ed il funzionamento di spacci e mense comunali, aziendali ed extraziendali	»	50 —
Provvidenze per la cinematografia, il teatro ed il turismo	»	26,2
Polizze ai combattenti	»	8 —
Somma dovuta all'Amministrazione della casa reale per l'estensione al personale dipendente dei miglioramenti economici concessi ai dipendenti statali	»	55,6
Apporto dello Stato all'aumento del fondo per concorso a speciali opere di propulsione economica interessanti la Sicilia	»	100 —
Servizio prestiti obbligazionari emessi dalla Cogne	»	6,3
Rimborso quote spedalità infermi malattie mentali dipendenti dalla guerra	»	3,4
Dotazioni	»	18,2
Assegnazione all'Opera nazionale assistenza Italia redenta	»	0,9
Contributi al Consorzio autonomo del porto di Genova	»	2 —
Contributo all'Istituto nazionale di cultura fascista	»	0,7

Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti:

Ufficio di Presidenza	mil.	74,9		
Istituto centrale di statistica	»	91,1		
Consiglio nazionale delle ricerche	»	76,8		
Commissariato nazionale dei prezzi	»	16,9		
Servizio speciale riservato	»	0,1		
Corte dei Conti	»	0,5		
Avvocatura generale dello Stato	»	1,4		
Commissariato generale del lavoro	»	16,4		
Ispettorato generale per la razza	»	0,5		
Sottosegretariato di Stato per la Stampa, lo Spettacolo ed il Turismo	»	11,6		
Alto Commissariato per la Sardegna	»	2,9		
Alto Commissariato per la Sicilia	»	1,9		
Da riportare	mil.	295 -	mil.	1.971,9

Riporto . . .	mil.	295 -	mil.	1.971,9
Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo . .	»	10,9		
Commissione Centrale di epurazione	»	2 —		
Alta Corte di Giustizia	»	1,7		
			»	309,6
			mil.	2.281,5

Servizi dell'Amministrazione finanziaria:

Spese generali e diverse			mil.	50,8
Fabbricazione biglietti di Stato			»	38,2
Allestimento e collocamento di buoni del Tesoro quinquennali			»	40,5
Amministrazione delle pensioni di guerra			»	1,8
Servizio risarcimento danni di guerra			»	14 —
Servizi delle valute			»	10,6
Servizi del Tesoro:				
compensi alla Banca d'Italia pel servizio di tesoreria . .	mil.	40 —		
altre spese	»	12,1		
			»	52,1
Servizi del Provveditorato generale dello Stato:				
forniture di carta e stampati	mil.	399,5		
forniture di mobili, illuminazione, riscaldamento e spese d'ufficio per le diverse Amministrazioni dello Stato .	»	131 —		
forniture uniformi di servizio al personale statale . . .	»	2,6		
altre spese	»	25,5		
			»	558,6
Aziende patrimoniali dello Stato			»	4,4
Servizi del catasto:				
accertamento generale dei fabbricati urbani	mil.	47,7		
formazione del catasto nelle provincie che ne sono sprovviste	»	14,8		
revisione generale degli estimi dei terreni	»	5,8		
oneri minori	»	6,6		
			»	74,9
Servizi delle tasse			»	19,3
Servizi del demanio			»	14,8
Servizi delle imposte dirette:				
anagrafe tributaria	mil.	42,8		
altre spese	»	46 —		
			»	88,8
Servizi del lotto			»	5,6
Servizi delle dogane e imposte di fabbricazione.			»	12,2
Servizio dei monopoli			»	0,7
Servizi della finanza locale			»	0,9
Gestioni di fatto			»	320,6
			mil.	1.308,8
In complesso . . .			mil.	3.590,3

Ministero di grazia e giustizia

Mantenimento e trasporto detenuti	mil.	551,7
Mantenimento e trasporto di minorenni corrigendi	»	60,9
Spese di giustizia nei procedimenti penali e civili	»	22 —
Rimborso ai Comuni delle spese per gli uffici giudiziari e le carceri mandamentali	»	19,8
Spese di riparazione e sistemazione degli edifici di prevenzione e di pena	»	9,3
Spese generali di amministrazione e diverse	»	17,1
Gestioni di fatto	»	62,2
	mil.	743 —

Ministero degli affari esteri

Protezione degli interessi italiani all'estero	mil.	36 —
Spese generali e diverse	»	28,2
Rappresentanze all'estero	»	24 —
Scuole all'estero (escluse quelle in Albania)	»	20,9
Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali	»	18,9
Fondazione dei figli degli italiani all'estero	»	6,1
Mostre, missioni, esposizioni, congressi, conferenze e ontributi a commissioni diverse	»	4,8
Spese all'estero per sussidi vari ed assistenza a connazionali indigenti (escluse quelle erogate in Albania)	»	4,4
Difesa dell'italianità all'estero	»	4,3
Contributi all'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero	»	2,6
Ammortamento mutui contratti dal Governo delle isole italiane dell'Egeo	»	2 —
Contributo al comitato internazionale della Croce Rossa	»	2 —
Contributo alla Segreteria generale dei fasci all'estero	»	1,5
Contributo straordinario all'Istituto internazionale di agricoltura	»	1,5
Contributo all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato	»	1 —
Gestioni di fatto	»	9,4
	mil.	167,6

Ministero dell'Africa italiana

Spese generali e diverse	mil.	8,9
Gestioni di fatto	»	2 —
	mil.	10,9

Ministero della pubblica istruzione

Spese per la pubblica istruzione	mil.	273,9
Gestioni di fatto	»	57,5
	mil.	331,4

Ministero dell'interno

Enti comunali di assistenza	mil.	795,6
Spese per la beneficenza	»	480 —
Opera maternità e infanzia	»	445 —
Sanità pubblica	»	248,1
Preparazione delle liste elettorali politiche	»	109,3
Spese diverse per l'Amministrazione civile	»	42,5
Premi di nuzialità e natalità	»	42 —
Impianto e funzionamento dei servizi antincendi nei porti	»	12 —
Contributi ad enti ed istituzioni diversi	»	3,5
Provvidenze per la demografia	»	2,8
Gestioni di fatto	»	1.076,7
	mil.	3.257,5

Ministero dei lavori pubblici

Spese generali e diverse dell'Amministrazione centrale e degli uffici decentrati	mil.	113,7

Ministero delle comunicazioni

Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione:

Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio delle ferrovie concesse all'industria privata	mil.	173,5
Sussidi straordinari di esercizio di pubblici servizi	»	86,5
Servizi automobilistici per le Amministrazioni Centrali dello Stato	»	17 —
Sovvenzioni per concessioni di sola costruzione di ferrovie	»	15,9
Annualità per ferrovie secondarie sicule	»	10 —
Sussidi per l'impianto e l'esercizio di autotrasporti	»	6,4
Sovvenzioni alle tramvie extra-urbane	»	2,5
Autotrazione a gassogeno	»	1,7
Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale	»	1,3
Sovvenzioni per la costruzione e l'esercizio di funivie	»	0,2
Spese generali e diverse	»	8,6
	mil.	323,6

Marina mercantile (limitatamente alla gestione del governo della sedicente repubblica sociale)

Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	mil.	26,1
Credito navale	»	9,2
Provvidenze a favore della gente di mare	»	4,7
Interventi a favore della pesca	»	1,5
Contributo straordinario a favore del Registro Navale Italiano	»	0,5
Compensi di costruzione e compensi daziari a favore dell'industria delle costruzioni navali	»	0,4
Spese generali e diverse	»	1 —
	mil.	43,4
Gestioni di fatto	»	2,7
In complesso	mil.	369,7

Marina mercantile (limitatamente alla gestione del Governo legittimo)

Sovvenzioni a società assuntrici dei servizi marittimi	mil.	75 —
Compensi di costruzione e compensi daziari a favore dell'industria delle costruzioni navali	»	29,5
Credito navale	»	10 —
Provvidenze a favore delle genti di mare	»	6,5
Vigilanza sulla pesca	»	0,2
Spese generali e diverse	»	1,3
	mil.	122,5
In complesso	mil.	123,8

Ministero della marina

Marina militare:

Fari e segnalamento marittimo	mil.	1,3

Ministero dell'agricoltura e foreste

(Esclusa la bonifica integrale compresa tra le spese pubbliche)

Associazione nazionale Enti economici dell'agricoltura	mil.	242,9
Credito agrario	»	148,4
Incremento dell'agricoltura e della produzione agraria	»	35,7
Incremento della produzione zootecnica	»	42,2
Incremento della pesca	»	5,5
Foreste (esclusa la Milizia forestale)	»	7,3
Spese generali e diverse	»	25 —
Gestioni di fatto	»	114,3
	mil.	621,3

Ministero dell'industria, commercio e lavoro

Industria:

Ente nazionale serico ed industria serica	mil.	2,3
Industria zolfifera	»	6 —
Ente nazionale per le piccole industrie	»	4,3
Stazioni sperimentali per speciali industrie	»	3,1
Altri oneri	»	1,9
	mil.	17,6

Combustibili liquidi:

Spese per la lavorazione col processo di idrogenazione degli olii minerali grezzi	mil.	71 —
Approvvigionamento di olii minerali e ricerche geologiche minerarie	»	12,4
Oneri minori	»	0,1
	mil.	83,5

Miniere:

Azienda carboni italiani (A.Ca.I.)	mil.	6 —
Provvidenze a favore dei concessionari di miniere	»	7,3
Premi per le ricerche minerarie	»	1,1
Ente zolfi italiani (Sezione tecnica-industriale)	»	8 —
Provvidenze per la sistemazione dell'industria estrattiva dei marmi di Carrara	»	1 —
Altri oneri	»	1,4
	mil.	24,8

Commercio:

Commercio estero	mil.	7,7

Servizio metrico:

Oneri vari	mil.	0,9

Lavoro e previdenza sociale:

Quote pensioni invalidità e vecchiaia a carico dello Stato	mil.	500 —
Spese per il funzionamento degli Uffici regionali e provinciali del lavoro	»	56 —
Altri oneri	»	17,4
	mil.	573,4

Migrazione e colonizzazione:

Assistenza e collocamento connazionali rimpatriati dall'estero	mil.	6,7
Spese generali	»	15,9
	mil.	22,6
Gestioni di fatto	mil.	38,1
	In complesso mil.	768,6

Ministero della cultura popolare

Servizi della cinematografia	mil.	52,6
Servizi del teatro	»	11,9
Servizi del turismo	»	6,5
Servizi della stampa	»	6,1
Spese generali e diverse	»	4,5
Servizi della propaganda	»	4,2
Provvidenze industria alberghiera	»	2,1
Radiodiffusione e televisione	»	0,6
	mil.	88,5

RIASSUNTO

Tesoro e finanze	mil.	3.590,3
Giustizia	»	743 —
Esteri	»	167,6
Africa Italiana	»	10,9
Pubblica istruzione	»	331,4
Interno	»	3.257,5
Lavori pubblici	»	113,7
Comunicazioni	»	369,7
Marina	»	123,8
Agricoltura e foreste	»	621,3
Industria, commercio e lavoro	»	768,6
Cultura popolare	»	88,5
Totale	mil.	10.186,3

CAPITOLO V. — GLI ACCERTAMENTI DI ENTRATE E DI SPESE PER MOVIMENTO DI CAPITALI, NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1944-45

A) Risultanze generali

Le entrate per movimento di capitali sono state accertate, per l'esercizio fianaziario 1944-45, nella somma complessiva di mil. 42.963,9. Gli accertamenti di spesa della stessa categoria sono risultati, invece, in milioni 7.640,7, di cui mil. 6.131,1 riguardano la gestione del governo legittimo e mil. 1.509.6 quella del sedicente governo della repubblica sociale, di guisa che — come già è stato accennato trattando degli accertamenti complessivi — è risultata una differenza attiva di mil. 35.323,2.

B) Gli accertamenti di entrata

Gli accertamenti complessivi di entrata per movimento di capitali della gestione 1944-45, compresi i capitoli aggiunti, riferiti alle diverse specie di operazioni e confrontati con quelli del precedente esercizio finanziario 1943-44, presentano i seguenti risultati:

	Accertamenti degli esercizi 1943-44	1944-45	Differenze
		(Milioni di lire)	
Vendita di beni ed affrancazione di canoni	40,5	29,1	— 11,4
Accensione di debiti	8.922,7	37.717 —	+ 28.794,3
Emissione di monete e biglietti di Stato	585,5	848 —	+ 262,5
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	429,6	678,1	+ 248,5
Partite che si compensano con la spesa	1.323,5	2.614,4	+ 1.290,9
Ricuperi diversi	1.898 —	1.077,3	— 820,7
	13.199,8	42.963,9	+ 29.764,1

I singoli gruppi di entrata risultano così costituiti:

Vendita di beni ed affrancazione di canoni:

Vendita di beni immobili	mil.	6,4
Versamento, da parte dell'Azieda di Stato per i servizi telefonici, dell'annualità dovuta dai concessionari di zona per il pagamento degli impianti telefonici e delle scorte cedute	»	22,4
Entrate minori	»	0,3
	mil.	29,1

Accensione di debiti:

Somma ricavata mediante l'emissione dei buoni del Tesoro quinquennali 5 % a premi di cui al decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1945, n. 70	mil.	32,175 -
Somministrazioni di fondi da parte dell'Agenzia militare finanziaria alleata (A.M.F.A.) alle Sezioni di tesoreria provinciali dell'Italia meridionale per sovvenire ai bisogni di cassa delle Sezioni medesime	»	3.049,2
Ricavo dalla vendita delle merci fornite dalle Nazioni alleate all'Italia	»	1.200 -
Somma ricavata dall'emissione di buoni del Tesoro 5 per cento a premi, autorizzata con regio decreto-legge 27 giugno 1943, n. 559, in sostituzione dei buoni del Tesoro novennali 4 per cento emessi in base al regio decreto-legge 7 dicembre 1942, n. 1559	»	911,7
Versamento dei maggiori utili relativi allo stato di guerra, da investire in buoni del Tesoro quinquennali nominativi 3 % — serie speciale — ai sensi dell'art. 25 del regio decreto-legge 3 giugno 1942, n. 598, modificato col decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1944, n. 199	»	246,3
Somma ricavata mediante l'emissione di certificati di credito 5 % per il finanziamento di opere di bonifica integrale, ai sensi del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito in legge 7 giugno 1937, n. 1168	»	100 -
Somma ricavata dalla sottoscrizione al prestito redimibile 5 % di cui al regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito in legge 14 gennaio 1937, n. 151	»	34,8
	mil.	37.717 -

Emissione di monete e di biglietti di Stato:

Importo dei biglietti di Stato emessi in sostituzione di monete di argento ritirate dalla circolazione, ai sensi del regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393	mil.	847,8
Valore nominale delle monete di « acmonital » e di quelle di bronzo all'alluminio da centesimi 5 e 10 emesse, rispettivamente ai sensi del regio decreto-legge 7 febbraio 1938, n. 907, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 11 e del regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1674, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 15 e regio decreto 22 maggio 1939, n. 727	»	0,2
	mil.	848 -

Rimborsi di anticipazioni e crediti vari del Tesoro:

Rimborso della spesa per l'ammortamento dei mutui contratti e dei titoli di debito emessi per far fronte alle spese straordinarie dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	mil	216,9
Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'Interno in dipendenza del finanziamento delle spese per soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi, ai sensi del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito in legge 8 agosto 1942, n. 1000	»	179,5
Recupero delle somme versate al Consorzio su valori industriali per finanziamenti effettuati per conto del Tesoro	»	36,6
Recupero, dai comuni debitori, delle quote di spedalità per degenti non romani, anticipate dal Tesoro dello Stato all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma ed all'Istituto fisioterapico di Santa Maria e San Gallicano in Roma, ai sensi dell'art. 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286 e dell'art. 8 del regio decreto 29 luglio 1926, n. 1619	»	80 -
Annualità a carico di provincie, comuni ed altri enti morali per debiti vari verso lo Stato, ratizzati in dipendenza di leggi speciali o dilazionati con apposite convenzioni	»	34,4
Rimborso dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, a rifusione della spesa per l'ammortamento delle somme somministrate per spese straordinarie di carattere patrimoniale	»	24 -
Da riportare	mil.	571 4

Riporto . . .	»	571,4
Quote di capitale comprese nelle annualità dovute dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai concessionari di opere di bonifica integrale, cedute al Tesoro dello Stato a norma del regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1168	»	21,5
Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dei lavori pubblici in dipendenza del finanziamento delle opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito, ai sensi della legge 11 luglio 1941, n. 809	»	19,1
Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in dipendenza del finanziamento delle spese per opere e sussidi di bonifica integrale a pagamento non differito, ai termini della legge 11 luglio 1941, n. 809	»	21,8
Quota di capitale compresa nell'annualità dovuta dal Ministero degli affari esteri in dipendenza del finanziamento delle opere pubbliche straordinarie in Albania a pagamento non differito, ai sensi della legge 11 luglio 1941, n. 809	»	11,6
Partite minori	»	32,7
	mil.	678,1

Partite che si compensano con la spesa:

Reintegro delle spese di gestione relative alla distribuzione dei soccorsi dell'Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la ricostruzione (UNRRA), dal fondo da impiegare per opere di carattere assistenziale alle popolazioni indigenti italiane	mil.	1.000
Somma corrispondente ai versamenti effettuati dai lavoratori ed impiegati in Germania, da trasferirsi ai beneficiari residenti in Italia	»	600
Ricupero delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato alle industrie private per provvedere alle forniture ed ai servizi richiesti dalle forze armate alleate, giusta l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 431	»	500
Rifusione delle somme anticipate ai Ministeri della guerra, della marina, dell'aeronautica e dell'Africa italiana, per provvedere a momentanee deficienze di cassa, previste dall'art. 3 del regio decreto-legge 5 dicembre 1928, n. 2638 e dell'art. 6 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958	»	336
Ricupero delle somme rimborsate al contabile del Portafoglio pei pagamenti dal medesimo anticipati per conto del Ministero degli affari esteri, giusta l'art. 7 del regio decreto 29 dicembre 1932, n. 1713, convertito in legge 3 aprile 1933, n. 319	»	100
Ricupero delle somme erogate a copertura della garanzia concessa dal Governo della Libia sulle obbligazioni fondiarie emesse dalla Cassa di risparmio della Libia, ai sensi dei regi decreti-legge 26 febbraio 1928, n. 614; 18 giugno 1931, n. 1011 e 12 agosto 1937, n. 1692 .	»	34,7
Ricupero delle somme erogate a copertura della garanzia concessa dallo Stato sui mutui contratti dall'Opera nazionale combattenti per opere di bonifica, ai sensi del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 2086	»	29,9
Partite minori	»	13,8
	mil.	2.614,4

Ricuperi diversi:

Versamento del fondo consolidato per le pensioni privilegiate di guerra, ai sensi del regio decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1795, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 630 . .	mil.	1.050
Rimborso dei mutui di favore concessi per opere di bonifica agraria ed idraulica nell'Agro Romano ed in altre zone, destinato alla restituzione delle somme somministrate dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi del testo unico delle leggi per il bonificamento dell'Agro Romano 10 novembre 1905, n. 647 e successive modificazioni	»	26,4
Entrate minori	»	0,9
	mil.	1.077,3

C) Gli accertamenti di spesa

Gli accertamenti complessivi della spesa per movimento di capitali della gestione 1944-45 nel già indicato importo di milioni 7.640,7, riferiti alle diverse specie di operazioni e confrontati con quelli del precedente esercizio 1943-44, risultano come segue:

	Accertamenti degli esercizi 1943-44	1944-45	Differenze
	(Milioni di lire)		
Estinzione di debiti	3.674,7	1.998 –	— 1.676,7
Accensione di crediti	149,8	994,2	+ 844,4
Partecipazioni azionarie	16,5	8 –	— 8,5
Anticipazioni ad Aziende autonome	50 –	61,2	+ 11,2
Anticipazioni a provincie, comuni, enti, ecc.	45,5	142,6	+ 97,1
Riscatti di ferrovie	7,4	8,3	+ 0,9
Partite che si compensano con l'entrata	1.323,5	2.614,4	+ 1.290,9
Pensioni privilegiate di guerra	1.180 –	1.811,7	+ 631,7
Restituzioni e rimborsi	1,6	0,5	— 1,1
Spese finanziate ai sensi della legge 11 luglio 1941, n. 809	3.802 –	—	— 3.802 –
Partite diverse	0,8	1,8	+ 1 –
	10.251,8	7.640,7	— 2.611,1

Qui di seguito è fatta l'analisi delle somme accertate per i singoli gruppi di spesa:

Estinzione di debiti:

Rimborso di buoni del Tesoro poliennali	mil.	1.200 -
Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento delle spese per i soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi, ai sensi del regio decreto-legge 21 maggio 1942, n. 521, convertito nella legge 8 agosto 1942, n. 1000	»	303,8
Ammortamento di debiti redimibili	»	250 -
Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere pubbliche straordinarie	»	58,1
Quota di capitale per ammortamento di prestiti contratti per l'esecuzione di lavori di sistemazione generale delle strade statali (decreto legislativo luogotenenziale 30 dicembre 1944, n. 447)	»	43 -
Ammortamento e rimborso di capitale dei certificati ferroviari di credito 3,65 e 3,50 per cento netto	»	34,6
Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per il finanziamento di opere di bonifica integrale	»	29,8
Somme dovute alla Cassa depositi e prestiti in dipendenza dei versamenti fatti dai mutuatari dell'Agro romano e di altre zone del Paese per i mutui loro concessi per il bonificamento agrario	»	28 -
Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei certificati di credito per la erogazione di contributi in capitale per fonteggiare i disavanzi economici dei bilanci per l'anno 1942 degli Enti ausiliari	»	12,8
Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle somme anticipate dalla Cassa depositi e prestiti per somministrazione di fondi ai bilanci delle colonie	»	9,1
Ammortamento delle obbligazioni 4,50 per cento emesse dalle aziende patrimoniali dello Stato (regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 2196, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 696)	»	7 -
Ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti per anticipazioni a Istituti di credito agrario, accordate ai sensi dell'art. 1 del regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1317, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562	»	6,1
Quota di ammortamento compresa nell'annualità da pagarsi dal Tesoro alla Cassa depositi e prestiti ad estinzione delle somme mutuate per la concessione dei prestiti ai comuni più gravemente danneggiati da operazioni guerresche	»	5,8
Da riportare	mil.	1.988,1

Riporto . . .	mil.	1.988,1
Quote di capitale comprese nelle rate di estinzione dei prestiti obbligazionari 6 e 6,50 per cento emessi dalla Società Anonima Nazionale Cogne (convenzione 11 settembre 1935, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale 11 settembre 1935 e regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1205, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 68)	mil.	4,6
Partite minori dei vari Ministeri	»	5,3
	mil.	1.998 -

Accensione di crediti:

Rimborso alla Banca d'Italia delle somme da questa pagate a fornitori italiani quale corrispettivo delle merci consegnate agli alleati per essere esportati (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 11 dicembre 1944, n. 446)	mil.	600 -
Anticipazioni alle imprese minerarie sarde per il finanziamento di spese resesi necessarie per eventi bellici (art. 26 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417	»	300 -
Somme versate al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, per finanziamenti all'estero per conto del Tesoro	»	54,8
Mutui pel bonificamento dell'Agro Romano, dell'Agro Pontino e d'altre zone	»	12 -
Spese anticipate dallo Stato ai sequestratari di beni ex nemici e nemici, ai termini del decreto legislativo luogotenenziale 28 giugno 1945, n. 328	»	10 -
Pagamenti effettuati a concessionari di opere di bonifica integrale per importo capitale delle annualità loro dovute dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e cedute al Tesoro dello Stato a norma dell'art. 5 del decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2370, convertito nella 7 giugno 1937, n. 1168	»	5,2
Acconti sulle indennità per risarcimento di danni di guerra a favore di Enti ed Istituti privati	»	5 -
Somma corrisposta all'Ente nazionale per la disciplina della raccolta dei materiali e dei rottami (E.N.D.I.R.O.T.), quale fondo iniziale di dotazione, ai sensi del decreto legislativo del Capo del Governo 1° settembre 1944, n. 634	»	4 -
Anticipazioni di somme per garanzie assunte dallo Stato	»	2,5
Partite di minore entità	»	0,7
	mil.	994,2

Partecipazioni azionarie:

Partecipazione dello Stato al fondo di dotazione della Sezione autonoma per il credito cinematografico	mil.	6 -
Partecipazione dello Stato alla formazione del capitale sociale dell'Azienda Ligniti Italiana (A.L.I. , ai sensi della legge 2 aprile 1940, n. 257 e del decreto-legge 8 settembre 1942, n. 973	»	1 -
Partecipazione dello Stato al capitale della Banca Nazionale del Lavoro per operazioni di credito relative ad opere di bonifica peschereccia	»	1 -
	mil.	8 -

Anticipazioni ad Aziende autonome:

Somma destinata all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per la sistemazione ed il completamento delle linee telefoniche interurbane, già gestite dallo Stato, ai sensi del regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1648, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2372; delle leggi 4 aprile 1940, n. 301; 30 maggio 1940, n. 693; 1° aprile 1943, n. 266 e del decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 241	mil.	60 -
Anticipazione agli Archivi notarili	»	1,2
	mil.	61,2

Anticipazioni a Provincie, Comuni, Enti, ecc.:

Anticipazione all'Amministrazione degli ospedali riuniti di Roma delle quote di spedalità non versate dai comuni debitori per degenti non romani, ai sensi dell'art. 10 della legge 18 giugno 1908, n. 286	mil.	140 -
Anticipazioni al Consorzio del porto di Genova della quota di ammortamento del prestito contratto per la parziale esecuzione del bacino Vittorio Emanuele III e del primo prolungamento del molo Galliera	»	1,4
Anticipazione delle pensioni gravanti sui comuni, sulle provincie e sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, spettanti ai cittadini italiani profughi dei territori nazionali occupati dal nemico, ai sensi del regio decreto 23 agosto 1943, n. 731	»	1,2
	mil.	142,6

Riscatti di ferrovie:

Annualità di riscatto delle ferrovie sarde, ai sensi della legge 7 agosto 1919, n. 1443 e della convenzione 10 giugno 1922, approvata col regio decreto 11 gennaio 1923	mil.	6,5
Provvisionali e saldi di riscatto di linee ferroviarie, comprese quelle indicate all'art. 3 della legge 11 luglio 1909, n. 488	»	1,8
	mil.	8,3

Partite che si compensano con l'entrata:

Veggasi la dimostrazione nell'analisi delle entrate.

Pensioni privilegiate di guerra:

Pensioni, assegni di guerra e soprassoldi di medaglie al valore militare, esclusi quelli relativi ad eventi bellici posteriori al 15 gennaio 1935	mil.	1.811,7

Restituzioni e rimborsi:

Restituzioni e rimborsi di quote di sottoscrizione al prestito redimibile 5 per cento, dei relativi interessi, di cui all'art. 16 del regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743 e delle indennità di mora di cui all'art. 35 del regio decreto 10 novembre 1936, n. 1933	mil.	0,5

Partite diverse:

Anticipazioni agli ufficiali per l'acquisto di cavalli di servizio, ai termini dell'art. 35 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263	mil.	1,5
Altre di minore entità	»	0,3
	mil.	1,8

PARTE II

LA GESTIONE DEI RESIDUI

A) Le variazioni intervenute nell'esercizio 1944-45

Il conto dei residui al 1° luglio 1944 presentava un'eccedenza passiva di lire 126.942.453.045,05 risultante come appresso:

residui passivi	L.	150.523.710.614,42
residui attivi	»	23.581.257.569,37
eccedenza passiva	L.	126.942.453.045,05

I residui passivi vennero ripresi al Nord, per l'intero loro importo, dal sedicente governo fascista repubblicano ed in tal modo sono stati acquisiti in consuntivo, mentre i resti attivi figurano regolarmente ripresi nel rendiconto consuntivo unico dell'entrata, nel quale sono espresse le risultanze della gestione dei diversi cespiti attivi per l'intero territorio nazionale, a prescindere dalla diversità dei governi che ebbero a coesistere o succedersi, durante l'anno finanziario di cui trattasi, nell'esercizio delle funzioni amministrative, per le singole provincie.

Cessata, il 25 aprile 1945, l'attività del sedicente governo della repubblica sociale, i residui passivi rimasti insoluti vennero eliminati dalle scritture relative alla gestione di tale pseudo governo. Di essi si operò la riacquisizione ai conti del governo legittimo, a partire dallo stesso esercizio 1944-45, in parte con provvedimenti legislativi ed in parte con riaccertamenti di fatto da sanarsi con norme inserite nei provvedimenti di approvazione dei singoli consuntivi, previo accurato vaglio inteso a stabilire la regolarità degli impegni relativi sulla base del vigente ordinamento legittimo ed il permanere del diritto del creditore, tenuto conto delle erogazioni effettuate sul conto dei residui dalle gestioni di fatto.

In complesso i residui passivi degli esercizi 1943-44 e precedenti che al 1° luglio 1944 risultavano in lire 150.523.710.614,42, figurano riaccertati al 30 giugno 1945, con la riacquisizione soltanto parziale — peraltro — dei resti lasciati insoluti dal governo della sedicente repubblica sociale, in lire 141.147.120.861,94, con un minore importo di lire 9.376.589.752,48.

Per contro, i residui attivi, risultanti al 1° luglio 1944 in lire 23.581.257.569,37, sono stati riaccertati, alla chiusura dell'esercizio, in lire 23.938.992.757,02 e cioè per un maggiore importo di lire 357.735.187,65.

Ne è risultato un miglioramento dell'eccedenza passiva, che da lire 126.942.453.045,05 è venuta a ridursi a lire 117.208.128.104,92, miglioramento che — però — va considerato, per un esatto apprezzamento di esso, in relazione alla già accennata circostanza che soltanto in parte, nell'esercizio di che trattasi, potette operarsi la riacquisizione dei residui passivi rimasti insoluti alla cessazione dell'attività del pseudo governo repubblicano fascista, mentre per notevoli aliquote il riaccertamento dei residui medesimi ebbe luogo in successivi esercizi.

Le variazioni intervenute durante l'esercizio in esame, nella consistenza dei residui degli esercizi 1943-44 e precedenti, risultano, in concreto, dal prospetto che segue, nel quale, analogamente ai criteri adottati per la gestione di competenza, le erogazioni effettuate dalle gestioni di fatto vengono considerate afferenti tutte alla parte effettiva del bilancio:

	VARIAZIONI NEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI 1943-44 E PRECEDENTI		
	Accertamento al 1° luglio 1944	Accertamento al 30 giugno 1945	Aumento (+) o diminuzione (—)
	(a)		
CATEGORIA I. — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE			
Gestioni di bilancio:			
Entrate ordinarie	8.268.004.784 —	8.698.514.226,45	+ 430.509.442,45
Spese ordinarie	28.448.509.836,24	15.535.038.673,06	— 12.913.471.163,18
Eccedenza passiva	20.180.505.052,24	6.836.524.446,61	— 13.343.980.605,63
Entrate straordinarie	2.797.426.009,95	2.820.131.457,35	+ 22.705.447,40
Spese straordinarie	114.744.645.468,92	114.363.149.029,01	— 381.496.439,91
Eccedenza passiva	111.947.219.458,97	111.543.017.571,66	— 404.201.887,31
Gestioni di fatto:			
Entrate	—	—	—
Spese	—	439.511.890,84	+ 439.511.890,84
Eccedenza passiva	—	439.511.890,84	+ 439.511.890,84
Totale entrate effettive	11.065.430.793,95	11.518.645.683,80	+ 453.214.889,85
Totale spese effettive	143.193.155.305,16	130.337.699.592,91	— 12.855.455.712,25
Eccedenza passiva	132.127.724.511,21	118.819.053.909,11	— 13.308.670.602,10
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI			
Entrate	12.510.935.848,42	12.415.456.146,22	— 95.479.702,20
Spese	7.330.555.309,26	10.809.421.269,03	+ 3.478.865.959,77
Eccedenza attiva	5.180.380.539,16	1.606.034.877,19	— 3.574.345.661,97
CATEGORIA III. — PARTITE DI GIRO			
Entrate	4.890.927 —	4.890.927 —	—
Spese	—	—	—
Eccedenza attiva	4.890.927 —	4.890.927 —	—
Insieme:			
Entrate	23.581.257.569,37	23.938.992.757,02	+ 357.735.187,65
Spese	150.523.710.614,42	141.147.120.861,94	— 9.376.589.752,48
Eccedenza passiva	126.942.453.045,05	117.208.128.104,92	— 9.734.324.940,13

(a) Tenuto conto di alcuni spostamenti compensativi fra parte effettiva e movimento di capitolo, operati in consuntivo nella ripresa dei residui al 30 giugno 1944.

Il minor carico di residui passivi, al 30 giugno 1945, risulta come appresso:

Resti insoluti della gestione del sedicente governo della repubblica sociale eliminati alla cessazione dell'attività di tale pseudo governo				— L.	55.684.695.117,97
Economie verificatesi nei residui acquisiti alla gestione del Governo legittimo.				— »	36.460.682,52
Somme eliminate ai sensi dell'art. 6 della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, che ha modificato l'art. 36 delle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, approvate col regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440				— »	18.602,20
				— L.	55.721.174.402,69
Somme reiscritte al bilancio del Governo legittimo con provvedimenti legislativi	+ L.	37.962.816.460,19			
Riaccertamenti di fatto nel bilancio del Governo legittimo, da sanare con apposito articolo inserito nella legge di approvazione del consuntivo	+ »	7.923.020.259,38			
Eccedenze accertate per la gestione del sedicente governo repubblicano fascista, del pari da sanare con apposita norma inserita nel provvedimento di approvazione del consuntivo.	+ »	19.236.039.80			
Pagamenti in conto residui effettuati dal Governo militare alleato e dalle gestioni di fatto	+ »	439.511.890,84			
				+ »	46.344.584.650,21
Diminuzione netta.				— L.	9.376.589.752,48

Il dettaglio per Ministeri dei resti insoluti, eliminati dal bilancio del sedicente governo fascista repubblicano risulta dall'elenco che segue:

Ministero delle finanze	L.	25.607.178.040,99
Ministero di grazia e giustizia	»	240.633.043,16
Ministero degli affari esteri	»	1.632.085.532,71
Ministero dell'Africa italiana.	»	1.203.981.261,73
Ministero dell'educazione nazionale	»	607.741.457,21
Ministero dell'interno	»	2.499.428.324,62
Ministero dei lavori pubblici	»	1.527.929.182,33
Ministero delle comunicazioni	»	1.500.600.804,59
Ministero delle forze armate (Segret. Esercito)	»	5.953.028.870,97
Ministero delle forze armate (Sottosegr. Marina)	»	3.172.820.462,27
Ministero delle forze armate (Sottosegr. Aeronautica)	»	7.229.329.362,41
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	»	4.052.784.325,74
Ministero della produzione industriale	»	457.154.449,24
	L.	55.684.695.117,97

L'importo di L. 36.460.682,52 relativo alle economie verificatesi nei residui acquisiti alla gestione del governo legittimo è così costituito:

Ministero del tesoro	L.	12.933.813,35
Ministero delle finanze	»	4.101.158,60
Ministero degli affari esteri	»	1.687.386,90
Ministero dell'Africa italiana	»	203.570 —
Ministero dell'interno	»	1.000.000 —
Ministero della guerra	»	97.161,25
Da riportare	L.	20.023.090,10

Riporto . . .	L.	20.023.090,10
Ministero della marina	»	8.525.520,02
Ministero dell'aeronautica	»	7.241.006,10
Ministero dell'agricoltura e foreste	»	671.066,30
	L.	36.460.682,52

Le somme eliminate ai sensi del cennato art. 6 della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, concernono tutte il Ministero della pubblica istruzione e si riferiscono per lire 7.217,20 alla gestione del governo legittimo e per lire 11.385 a quella del pseudo governo della repubblica sociale. L'eliminazione è effettuata per perenzione amministrativa.

Le somme inscritte al bilancio del Governo legittimo con leggi e decreti speciali risultano dalle variazioni seguenti:

	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	In complesso
Ministero del tesoro	18.197.435.095,52	5.381.640 —	18.192.053.455,52
Ministero delle finanze	387.576.931,34	7.698.905 —	379.878.026,34
Ministero di grazia e giustizia	178.471.107 —	—	178.471.107 —
Ministero degli affari esteri	527.360.582 —	—	527.360.582 —
Ministero dell'Africa italiana	2.059.800 —	—	2.059.800 —
Ministero della pubblica istruzione	432.960.490,07	—	432.960.490,07
Ministero dell'interno	5.286.489.873,26	—	5.286.489.873,26
Ministero dei lavori pubblici	1.112.535.200 —	3.510.000 —	1.109.025.200 —
Ministero delle comunicazioni	151.596.744 —	—	151.596.744 —
Ministero della guerra	5.000.100.000 —	—	5.000.100.000 —
Ministero della marina	1.844.434.977 —	—	1.844.434.977 —
Ministero dell'aeronautica	1.513.717.700 —	—	1.513.717.700 —
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	2.680.091.950 —	—	2.680.091.950 —
Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro	664.576.555 —	—	664.576.555 —
	37.979.407.005,19	16.590.545 —	37.962.816.460,19

L'art. 10 della legge di approvazione del rendiconto dell'esercizio di che trattasi sana sia i riaccertamenti di fatto operati dal governo legittimo, sia le eccedenze accertate per la gestione del sedicente governo repubblicano fascista. Il dettaglio per Ministeri delle somme che con tale articolo vengono sanate, risulta nel modo seguente:

	Gestione del governo legittimo	Gestione del sedicente governo fascista repubblicano	In complesso
Ministero del tesoro	2.273.449.405,06	—	2.273.449.405,06
Ministero di grazia e giustizia	16.260.600 —	2.398.542,96	18.659.142,96
Ministero degli affari esteri	227.458.818 —	15.906.878,84	243.365.696,84
Ministero dell'Africa italiana	100.986 —	—	100.986 —
Ministero della pubblica istruzione	110.616,56	171.112,56	281.729,12
Ministero dell'interno	2.280.405,94	609.132,05	2.889.537,99
Ministero dei lavori pubblici	100.633,45	132.231,15	232.864,60
Ministero delle comunicazioni	1.548 —	18.142,24	19.690,24
Ministero della guerra	5.403.164.533,75	—	5.403.164.533,75
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	18.722,52	—	18.722,52
Ministero dell'industria, commercio e lavoro . . .	73.990,10	—	73.990,10
	7.923.020.259,38	19.236.039,80	7.942.256.299,18

I pagamenti in conto residui disposti dal Governo militare alleato e dalle altre gestioni di fatto, nell'indicato ammontare complessivo di lire 439.511.890,84 sono così ripartiti per Ministeri:

Ministero del tesoro	L.	23.067,40
Ministero delle finanze	»	65.262.666,29
Ministero di grazia e giustizia	»	2.595.654,18
Ministero degli affari esteri	»	18.670 —
Ministero dell'Africa italiana	»	122.600 —
Ministero della pubblica istruzione	»	23.100.703,12
Ministero dell'interno	»	160.308.584,03
Ministero dei lavori pubblici	»	186.268.312,52
Ministero della marina	»	953.977 —
Ministero dell'industria, commercio e lavoro	»	857.656,30
	L.	439.511.890,84

B) Risultati definitivi nel conto dei residui

Al 30 giugno 1945 rimanevano da riscuotere o da pagare in conto residui attivi e passivi degli esercizi 1943-44 e precedenti, le seguenti somme:

Residui passivi	L.	19.299.181.637,31
Residui attivi	»	34.192.278.297,89
con una differenza passiva di	L.	14.893.096.660,58

Se ai residui attivi e passivi suindicati si aggiungono, rispettivamente, i residui derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1944-45, i quali risultano come appresso:

a) residui attivi accertati per la competenza dell'esercizio finanziario 1944-45	L.	11.285.989.225,92
somme riscosse e da versare in Tesoreria	»	1.813.985.564,30
	L.	13.099.974.790,22
b) residui passivi relativi alla competenza dello stesso esercizio finanziario	L.	69.622.971.256,92

si ha che il carico complessivo dei residui, al 30 giugno 1945, risulta stabilito:

per i residui attivi, in	L.	32.399.156.427,53
per i residui passivi, in	»	103.815.249.554,81
e perciò, sussiste una eccedenza dei residui passivi sugli attivi di	L.	71.416.093.127,28
Tale eccedenza di	L.	71.416.093.127,28
posta a confronto con quella accertata alla fine dell'esercizio 1943-44, in	»	126.942.453.045,05

pone in rilievo che, nell'ammontare dei residui alla chiusura dell'esercizio finanziario 1944-45, si è verificato, rispetto a quello rilevato alla fine del precedente esercizio, un miglioramento di L. 55.526.359.917,77

Questo miglioramento risulta:

a) dalla diminuzione nella consistenza complessiva dei residui passivi (al 30 giugno 1944, lire 150.523.710.614,42 ed al 30 giugno 1945 lire 103.815.249.554,81) + L. 46.708.461.059,61

b) dall'aumento nella consistenza complessiva dei residui attivi (al 30 giugno 1944, lire 23.581.257.569,37 ed al 30 giugno 1945 lire 32.399.156.427,53) . . + » 8.817.898.858,16

Miglioramento complessivo . . . L. 55.526.359.917,77

L'aumento di lire 8.817.898.858,16 nella consistenza dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1944-45 e la diminuzione di lire 46.708.461.059,61 nella consistenza dei residui passivi, si distribuiscono fra le diverse categorie di bilancio nel modo seguente:

	Consistenza al 30 giugno 1944	Consistenza al 30 giugno 1945	Differenze
Residui attivi:			
per entrate effettive	10.258.104.593,95	16.543.483.588,08	+ 6.285.378.994,13
per entrate relative a movimento di capitali . .	13.318.262.048,42	15.850.781.912,45	+ 2.532.519.864,03
per partite di giro	4.890.927 —	4.890.927 —	—
Totali . . .	23.581.257.569,37	32.399.156.427,53	+ 8.817.898.858,16
Residui passivi:			
per spese effettive	143.190.155.305,16	89.057.467.258,41	— 54.132.688.046,75
per spese relative a movimento di capitali . .	7.333.555.309,26	14.757.782.296,40	+ 7.424.226.987,14
per partite di giro	—	—	—
Totali . . .	150.523.710.614,42	103.815.249.554,81	— 46.708.461.059,61
Differenze . . .	— 126.942.453.045,05	— 71.416.093.127,28	+ 55.526.359.917,77

In definitiva:

a) nella gestione dei residui degli esercizi anteriori si è verificato un miglioramento di milioni 9.734, essendo diminuito il saldo passivo di tale gestione da milioni 126.942 a milioni 117.208;

b) la situazione complessiva dei residui — quelli, cioè, provenienti da esercizi anteriori insieme con quelli provenienti dall'esercizio 1944-45 — presenta invece un miglioramento di milioni 55.526 essendo disceso il saldo passivo da milioni 126.942 a milioni 71.416.

Tale diminuzione è determinata sopratutto dalla minore consistenza dei residui passivi, risultante al 30 giugno 1945.

Va, peraltro, rammentato che tale consistenza, mentre include la totalità degli impegni assunti dal Governo legittimo successivamente alla restituzione alla sua amministrazione delle singole provincie e rimasti da regolare alla chiusura dell'esercizio di cui trattasi, per la gestione del sedicente governo repubblicano fascista e per quelle di fatto include i soli impegni lasciati insoluti dalle gestioni medesime, dei quali alla data predetta, si era già reso possibile stabilire la regolarità alla stregua dei vigenti ordinamenti legittimi.

Trattasi quindi di una situazione incompleta la quale ha potuto trovare la sua necessaria integrazione soltanto nei successivi esercizi, di mano in mano che, col progredire delle indagini sugli accennati impegni lasciati insoddisfatti dalle predette gestioni diverse da quella del Governo legittimo, se ne è reso possibile riacquisire gli importi ai conti dello Stato, relativamente, s'intende, alle partite per le quali nessun dubbio aveva a permanere sulla regolarità della spesa e sulla sussistenza del diritto del creditore.

PARTE III

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO
SITUAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

CAPITOLO I. — INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1944-45

Gli incassi ed i pagamenti, considerati secondo la classificazione del bilancio, risultano costituiti come dal prospetto che segue, in cui le erogazioni relative alle gestioni di fatto vengono, in conformità degli adottati criteri di classificazione, conglobate con quelle afferenti alle gestioni di bilancio di parte effettiva.

	Incassi	Pagamenti	Differenze
CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive . . .	59.610.370.230,76	352.544.956.065,09	— 292.934.585.834,33
CATEGORIA II. — Movimento di capitali	39.528.567.208,39	3.692.326.701,62	+ 35.836.240.506,77
CATEGORIA III. — Partite di giro	—	—	—
Totali . . .	99.138.937.439,15	356.237.282.766,71	— 257.098.345.327,56

A loro volta i pagamenti si suddividono come appresso fra le gestioni di bilancio del Governo legittimo e del sedicente Governo della repubblica sociale e quelle di fatto:

	Parte effettiva	Movimento di capitali	In complesso
Gestioni di bilancio:			
Gestione del Governo legittimo	90.786.124.446,26	1.974.363.701,01	92.760.488.147,27
Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale	247.874.037.178,90	1.717.963.000,61	249.592.000.179,51
	338.660.161.625,16	3.692.326.701,62	342.352.488.326,78
Gestioni di fatto	13.884.794.439,93	—	13.884.794.439,93
	352.544.956.065,09	3.692.326.701,62	356.237.282.766,71

Qui appresso vengono analizzate le riscossioni ed i pagamenti dianzi indicati per la parte effettiva:

	In conto competenza	In conto residui	Totali
CATEGORIA I. — ENTRATE E SPESE EFFETTIVE:			
1) Incassi:			
Parte ordinaria	50.696.287.708,12	2.422.735.554,50	53.119.023.262,62
Parte straordinaria	6.417.297.410,91	74.049.557,23	6.491.346.968,14
	57.113.585.119,03	2.496.785.111,73	59.610.370.230,76
2) Pagamenti:			
Gestioni di bilancio:			
Parte ordinaria	38.391.447.722,06	5.977.377.275,86	44.368.824.997,92
Parte straordinaria	194.221.723.421,52	100.069.613.205,72	294.291.336.627,24
	232.613.171.143,58	106.046.990.481,58	338.660.161.625,16
Gestioni di fatto	13.445.282.549,09	439.511.890,84	13.884.794.439,93
	246.058.453.692,67	106.486.502.372,42	352.544.956.065,09

I pagamenti di parte effettiva sopra esposti, attinenti alle gestioni di bilancio, si ripartiscono come appresso fra gestione del Gaverno legittimo e quella del sedicente Governo della repubblica sociale:

	In conto competenza	In conto residui	Totali
Parte ordinaria:			
Gestione del Governo legittimo	25.051.174.550,43	1.616.907.196,85	26.668.081.747,28
Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale	13.340.273.171,63	4.360.470.079,01	17.700.743.250,64
	38.391.447.722,06	5.977.377.275,86	44·368,824.997,92
Parte straordinaria:			
Gestione del Governo legittimo	54.337.840.708,50	9.780.201.990,48	64.118.042.698,98
Gestione del sedicente Governo della repubblica sociale	139.883.882.713,02	90.289.411.215,24	230.173.293.928,26
	194.221.723.421,52	100.069.613.205,72	294.291.336.627,24
	232.613.171.143,58	106.046.990.481,58	338.660.161.625,16

Per quanto riguardo la *categoria II — Movimento di capitali* — gli incassi, come si è già detto, ascendono a mil. 39.528,5. Di essi mil. 33.333 provengono dalla emissione di buoni del Tesoro poliennali. I pagamenti ammontano, a loro volta, a mil. 3.692,3 (dei quali mil. 1.974,4 per la gestione del Governo legittimo e mil. 1.717,9 per quella del sedicente Governo della Repubblica sociale, di guisa che risulta un'eccedenza attiva di mil. 35.836,2.

CAPITOLO II. — SITUAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1944-45

Il conto delle attività e passività finanziarie presentaya al 1° luglio 1944 una eccedenza passiva di.			L. 378.709.168.963,43
La gestione 1944-45 ha presentato un disavanzo di competenza di		L. 211.306.310.349,92	
Ma tenuto conto:			
a) del miglioramento nel conto dei residui degli esercizi anteriori in	L. 9.734.324.940,13		
b) della diminuzione per discarichi di tesorieri per cause di forza maggiore, in	» 1.570.331,55		
		» 9.732.754.608,58	
detto peggioramento si riduce a			» 201.573.555.741,34
e quindi l'eccedenza passiva ammonta a			L. 580.282.724.704,77

PARTE IV

AZIENDE, AMMINISTRAZIONI ED ENTI CON BILANCIO AUTONOMO

I. — PREMESSE

I bilanci speciali che completano il bilancio generale, per l'esercizio finanziario 1944-45, sono i seguenti:

Amministrazione dei monopoli di Stato;
Fondo massa del Corpo della guardia di finanza;
allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze.

Archivi notarili:
Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena;
Cassa delle ammende;
allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia.

Azienda monopolio banane;
Istituto agronomico per l'Africa italiana;
allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero per l'Africa italiana.

Amministrazione del fondo per il culto;
Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma;
Azienda dei patrimoni riuniti ex economali;
allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno.

Azienda autonoma statale della strada:
allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici.

Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi;
Azienda di Stato per i servizi telefonici;
allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni.

Uffici del lavoro portuale;
Allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina.

Azienda di Stato per le foreste demaniali;
allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Fondo speciale delle corporazioni;
allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, commercio e lavoro.

Qui di seguito viene effettuato l'esame dei risultati dei bilanci delle Aziende che più direttamente interessano il bilancio dello Stato e cioè:

Ferrovie.
Monopoli.
Poste e telegrafi.
Telefoni.
Azienda autonoma statale della strada.
Azienda di Stato per le foreste demaniali
Azienda monopolio banane.

II. — ANDAMENTO DELLE GESTIONI

Amministrazione delle ferrovie dello Stato

Nell'esercizio 1944-45 vennero approvati, in seguito alla frattura dell'unità amministrativa dello Stato, due separati bilanci di previsione, rispettivamente per il Governo legittimo e per quello della sedicente repubblica sociale, i quali, nelle loro risultanze complessive, concludevano come appresso, per la parte ordinaria:

	Entrate	Spese	Disavanzo
		(Milioni di lire)	
Governo legittimo (Compartimenti di Roma, dell'Italia meridionale e delle isole)	1.213,5	6.495,1	5.281,6
Sedicente governo repubblicano fascista . . .	4.761,8	5.357,8	596 —
	5.975,3	11.852,9	5.877,6

A copertura del disavanzo di mil. 5.281,6 relativo alla gestione del Governo legittimo fu prevista l'assegnazione di una corrispondente sovvenzione da parte del Tesoro, mentre per il deficit riguardante la gestione del sedicente governo repubblicano fascista fu fatta riserva di sistemazione con provvedimenti successivi.

L'esercizio in esame, come il precedente, si svolse in condizioni tutt'affatto eccezionali, in dipendenza dell'andamento assunto dalle operazioni di guerra, le quali, nell'esercizio medesimo, raggiunsero il massimo della loro intensità.

Particolarmente menomate risultarono le possibilità di gestione dell'Azienda dall'esistenza di una linea di fronte estesa all'intera ampiezza del territorio nazionale ed in progressivo spostamento verso il Nord, nonchè da gravissimi danni bellici che colpirono l'Azienda medesima nei suoi impianti e mezzi di esercizio.

Ciò ebbe a riflettersi sulle risultanze finali le quali, come è posto in evidenza nella illustrazione che segue, si concretano in un disavanzo alquanto superiore a quello di milioni 5.877,6 previsto inizialmente.

Per le entrate ordinarie rispetto ai mil. 5.975,3 complessivamente risultanti dai due bilanci di previsione approvati, si sono avuti accertamenti per milioni 8.018,5 ripartiti come appresso in confronto delle corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(Milioni di lire)	
Prodotti del traffico			
Viaggiatori	1.875 —	2.228,6	+ 353,6
Bagagli e cani	40 —	17,4	— 22,6
Merci a grande velocità	480 —	190,7	— 289,3
Merci a piccola velocità	3.120,2	4.832,6	+ 1.712,4
	5.515,2	7.269,3	+ 1.754,1

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
Introiti indiretti dell'esercizio			
Esercizio dei binari di raccordo e nolo di materiali diversi	58, 5	45, 2	— 13, 3
Redditi patrimoniali	31, 2	25, 7	— 5, 5
Utili di magazzino	21, 2	57 –	+ 35, 8
Prodotti per servizi accessori	9, 7	5, 9	— 3, 8
Noli attivi di materiale rotabile	13 –	5, 6	— 7, 4
Dividendi derivanti da partecipazioni azionarie	5, 1	—	— 5, 1
Proventi per la cessione di energia elettrica	5 –	—	— 5 –
Proventi minori	1, 1	0, 7	— 0, 4
	144, 8	140, 1	— 4, 7
Introiti per rimborsi di spese			
Recuperi di carattere generale	75, 1	279, 6	+ 204, 5
Interessi attivi a carico di speciali gestioni	73, 8	35, 6	— 38, 2
Recuperi dei servizi	30 –	52, 5	+ 22, 5
Trasporti e prestazioni a rimborso di spese	20, 8	9, 6	— 11, 2
Versamento al magazzino di materiali fuori uso od esuberanti	14, 2	13, 7	— 0, 5
Contributi di altre Amministrazioni per le stazioni di uso comune	11, 5	3, 6	— 7, 9
Compensi dovuti da Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio di tronchi di confine	5, 1	6, 7	+ 1, 6
Proventi minori	0, 8	0, 6	— 0, 2
	231, 3	401, 9	+ 170, 6
Entrate eventuali (esclusa la sovvenzione del Tesoro a copertura del disavanzo):			
Proventi eventuali	84 –	191, 6	+ 107, 6
Economie verificatesi nella gestione dei residui passivi ad integrazione del prodotto netto	—	3, 3	+ 3, 3
	84 –	194, 9	+ 110, 9
Introiti destinati al reintegro di corrispondenti capitoli di spesa:			
Concorsi nei lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore	—	5, 8	+ 5, 8
Versamento a magazzino di materiali provenienti dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento	—	6 –	+ 6 –
Introiti minori	—	0, 5	+ 0, 5
	—	12, 3	+ 12, 3
	5.975, 3	8.018, 5	+2.043, 2

Per le spese ordinarie la gestione concluse con le risultanze qui di seguito esposte in confronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(Milioni di lire)	
Spese di esercizio			
Personale (compresi gli oneri di carattere generale)	4.747,9	9.865,2	+ 5.117,3
Forniture ed acquisti	1.579 –	2.220,2	+ 641,2
Spese di manutenzione	1.298 –	1.850 –	+ 552 –
Spese dipendenti dallo stato di guerra	1.410 –	167,7	— 1.242,3
Altre spese	305 –	655,6	+ 350,6
	9.339,9	14.758,7	+ 5.418,8
Spese complementari	957,6	730,2	— 227,4
Spese accessorie	1.555,4	654,3	— 901,1
	11.852,9	16.143,2	+ 4.290,3

Le spese di esercizio risultarono così ripartite fra i diversi servizi dell'Amministrazione:

	Personale	Forniture ed acquisti	Spese di manutenzione	Spese dipendenti dallo stato di guerra	Altre spese	Totale
	(Milioni di lire)					
Direzione generale	357,2	31,8	—	—	—	389 –
Movimento	3.121,6	206,5	—	—	22,3	3.350,4
Servizio commerciale e del traffico	120 –	7,4	—	—	40,5	167,9
Materiale e trazione	1.325,4	1.683,7	1.100 –	—	—	4.109,1
Lavori e costruzioni	1.638,2	267,2	700 –	167,7	—	2.773,1
Linee secondarie a scartamento ridotto	39,2	20,6	50 –	—	—	109,8
Navigazione stretto di Messina	19,1	3 –	—	—	—	22,1
Spese generali attinenti al personale	3.244,5	—	—	—	22,8	3.267,3
Spese generali e diverse	—	—	—	—	546,5	546,5
Servizi secondari	—	—	—	—	23,5	23,5
Totale accertamenti	9.865,2	2.220,2	1.850 –	167,7	655,6	14.758,7
Previsioni iniziali	4.747,9	1.579 –	1.298 –	1.410 –	305 –	9.339,9
	+ 5.117,3	+ 641,2	+ 552 –	— 1.242,3	+ 350,6	+ 5.418,8

A determinare i maggiori accertamenti per oneri di personale concorsero prevalentemente:

la concessione di una indennità speciale al personale ferroviario per tutta la durata della guerra, in dipendenza del decreto interministeriale 25 agosto 1944, n. 734;

l'aumento della indennità di missione del personale statale, per l'interno del territorio nazionale, disposta dalla sedicente repubblica sociale italiana con decreto legislativo 10 giugno 1944, n. 453;

la concessione di un assegno a carattere continuativo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato, effettuata con decreto legislativo del duce della repubblica sociale italiana 16 ottobre 1944, n. 748:

l'istituzione, disposta col decreto legislativo luogotenenziale 18 novembre 1944, n. 328, per la durata dello stato di guerra, di una indennità di disagiatissima residenza per il personale di taluni Comuni;

l'aumento del compenso per lavoro straordinario di cui al decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1944, n. 486;

l'aumento degli stipendi, dell'aggiunta di famiglia e relative quote complementari, di cui al decreto legislativo luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116;

la parificazione degli stipendi del personale del gruppo *C* a quello dei corrispondenti gradi del personale dei gruppi *A* e *B*, per effetto del decreto legislativo 19 marzo 1945, n. 91;

l'aumento di talune competenze accessorie del personale ferroviario disposto con decreto legislativo luogotenenziale 2 marzo 1945, n. 226;

la concessione di un indennizzo di congiuntura ai dipendenti civili e militari dello Stato, in relazione al numero degli abitanti del comune di residenza, giusta il decreto legislativo luogotenenziale 4 giugno 1945, n. 319.

I maggiori accertamenti nelle spese generali di personale, dipesi principalmente:

a) dai maggiori contributi ai fondi pensioni, per effetto dei miglioramenti apportati al trattamento economico del personale in quiescenza col decreto legislativo luogotenenziale 30 gennaio 1945, n. 41 e dello aumento delle pensioni e degli assegni di caroviveri di cui al decreto legislativo luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116;

b) dalla ulteriore estensione della indennità di bombardamento e di sfollamento, di cui al regio decreto legge 16 dicembre 1942, n. 498 e dalla concessione di una indennità di doppia missione al personale trasferito al Nord;

c) dalle spese occorse per l'assistenza del personale sinistrato o sfollato.

Per le altre spese, le differenze negli accertamenti rispetto alle previsioni iniziali hanno riferimento con i fabbisogni in concreto manifestatisi per l'esercizio ferroviario, nella accennata situazione generale.

Le spese complementari concernono, come è noto le somme destinate alla conservazione, al ripristino ed al miglioramento degli impianti e dei mezzi di esercizio, le quali in parte sono impiegate per tali fini direttamente sulla parte ordinaria del bilancio ed in parte vengono versate invece a quella straordinaria per essere devolute agli scopi medesimi.

Il raffronto analitico tra le previsioni iniziali e gli accertamenti risulta come appresso per queste spese:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Differenze
		(Milioni di lire)	
Somme impiegate sulla parte ordinaria del bilancio:			
per il rinnovamento della parte metallica dell'armamento	160 –	121 –	— 39 –
per lavori intesi a riparare e prevenire danni di forza maggiore	60 –	70, 8	+ 10, 8
per il rinnovamento delle linee a scartamento ridotto	1 –	10 –	+ 9 –
	221 –	201, 8	— 19, 2
Somme versate alla parte straordinaria del bilancio:			
per il rinnovamento del materiale rotabile	465 –	363, 4	— 101, 6
per migliorie alle linee ed agli impianti	271, 6	165 –	— 106, 6
	736, 6	528, 4	— 208, 2
	957, 6	730, 2	— 227, 4